

Di [Natale Cassano](#) -
20 maggio 2016

Lotta al diabete, un progetto pugliese vince il concorso #5Innovazioni

Il concorso, promosso da Sanofi Italia, premia i migliori progetti italiani sul tema del diabete. "Vivere bene...con il diabete a scuola", presentato lo scorso 21 aprile dall'Associazione pugliese per l'aiuto al giovane con diabete onlus, è stato premiato ieri a Roma



I componenti dell'associazione vincitrice

La lotta al diabete ha un futuro in Puglia. Si è infatti posizionata prima un'associazione pugliese nel concorso nazionale "#5Innovazioni", promosso dalla Sanofi Italia, che premia i migliori progetti italiani sul tema del diabete.

Si chiama "Vivere bene...con il diabete a scuola" ed è stato presentato lo scorso 21 aprile dall'Associazione pugliese per l'aiuto al giovane con diabete onlus. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato la presidente dell'associazione pugliese, Lucia Vitale, rappresentanti del comitato scientifico del progetto e dell'associazione, composto dai diabetologi Elvira Piccinno, Aldo Torelli, Elda Frezza, Federica Ortolani e dalla psicologa Marcella Vendemiale e una delegazione di famiglie.

Obiettivo del progetto, che si ispira liberamente al "Documento strategico per l'inserimento del bambino con diabete a scuola", creato dal lavoro congiunto di Ministero della Salute, Miur e Siedp, Agd, è quello di promuovere una campagna nelle scuole della Puglia per fornire corrette informazioni sul diabete tipo 1 dei bambini e degli adolescenti, permettendo loro una vita scolastica serena e sicura.

Il progetto è stato avviato nel 2014 e proseguirà per tutto il 2016, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze necessarie al personale scolastico per affrontare serenamente la quotidianità accanto ai bambini e ragazzi con diabete, garantire anche durante l'orario scolastico controlli della glicemia, somministrazione dei farmaci, gestione di eventuali crisi ipoglicemiche, adeguata alimentazione, svolgimento in sicurezza di attività ludico-sportive e piena integrazione del bambino con diabete. Fino ad oggi l'iniziativa è stata portata dall'associazione in 14 scuole di tutta la regione e sono già in programma altre sei tappe nei prossimi mesi. L'associazione ha anche creato un cortometraggio educativo, intitolato "Dolce come il miele", che raccoglie storie preziose di ragazzi con diabete che si raccontano nelle loro fragilità e nelle strategie per affrontare e vincere le proprie sfide quotidiane, realizzato dalla regista e attrice Antonella Carone e da Toni Marzolla, con la partecipazione del comico Alessio Giannone, in arte "Pinuccio".

"Ha vinto il cuore perché il futuro di questi ragazzi ha emozionato tutti – ha commentato la presidente dell'Agdp, Lucia Vitale – Siamo contenti perché il nostro progetto punta a rendere migliore la vita dei nostri ragazzi. Il percorso che vogliamo segnare è quello di facilitare la loro vita, rendere i contesti in cui vivono più consapevoli. Con questo progetto – conclude – che continueremo a portare avanti con rinnovata energia, vogliamo migliorare anche la vita delle famiglie facendo informazione per una consapevolezza maggiore dell'intera comunità che sappia ospitare, accogliere e sostenere una condizione di vita difficile come quella del diabete".

Premiato a Roma il progetto di APGD 'Vivere bene con il diabete a scuola'

La campagna di sensibilizzazione prevede, tra gli strumenti, l'utilizzo del cortometraggio educativo "Dolce come il miele", che raccoglie storie preziose di ragazzi con diabete

Publicato in CRONACA il 20/05/2016 da Redazione



L'APGD, Associazione Pugliese per l'aiuto al giovane con Diabete onlus, ha vinto il concorso nazionale #5Innovazioni promosso dalla Sanofi Italia, che premia le migliori pratiche in Italia sul diabete, con il progetto 'Vivere bene...con il diabete a scuola'. Il progetto, presentato a Bari lo scorso 21 aprile, è stato protagonista dell'ultima tappa del contest e ieri è stato premiato fra i cinque finalisti di Puglia, Lombardia, Campania, Umbria e Sardegna, che erano stati selezionati negli scorsi mesi. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato la presidente dell'associazione pugliese, Lucia Vitale, alcuni ragazzi con diabete e il loro genitori, oltre a rappresentanti del comitato scientifico del progetto e dell'associazione, composto dai diabetologi Elvira Piccinno, Aldo Torelli, Elda Frezza, Federica Ortolani e dalla psicologa Marcella Vendemiale.

Il progetto è stato valutato da una giuria composta da Antonio Gaudio (CittadinanzAttiva e Presidente giuria), Emanuela Baio (Segretario di giuria), Lorenzo Becattini e Luigi D'Ambrosio Lettieri (Intergruppo parlamentare sul diabete), Giovanni Lamenza (Diabete Italia), Paola Pisanti (Ministero della Salute), Annarosa Racca (Presidente Federfarma), Walter Ricciardi (Presidente ISS). Il premio consiste in un assegno da 20mila euro che dovrà essere speso per portare a termine il progetto e sostenere le attività dell'associazione.

"Ha vinto il cuore perché il futuro di questi ragazzi ha emozionato tutti. - ha commentato la presidente APGD, Lucia Vitale - Siamo contenti perché il nostro progetto punta a rendere migliore la vita dei nostri ragazzi. Il percorso che vogliamo segnare è quello di facilitare la loro vita, rendere i contesti in cui vivono più consapevoli. La ricerca della felicità deve essere uguale per tutti, e il percorso deve essere facilitato da una comunità consapevole e competente. Con questo progetto, che continueremo a portare avanti con rinnovata energia, vogliamo migliorare anche la vita delle famiglie facendo informazione per una consapevolezza maggiore dell'intera comunità che sappia ospitare, accogliere e sostenere una condizione di vita difficile come quella del diabete".

Il progetto dell'Apgd, onlus che collabora con l'Unità Operativa di Malattie Metaboliche dell'Ospedale Giovanni XXIII di Bari, si ispira liberamente al "Documento strategico per l'inserimento del bambino con diabete a scuola", creato dal lavoro congiunto di Ministero della Salute, MIUR e SIEDP, AGD, con l'obiettivo di promuovere una campagna nelle scuole della Puglia per fornire corrette informazioni sul diabete tipo 1 dei bambini/adolescenti, e permettere loro una vita scolastica serena e sicura.

Il progetto è stato avviato nel 2014 e proseguirà per tutto il 2016, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze necessarie al personale scolastico per affrontare serenamente la quotidianità accanto ai bambini e ragazzi con diabete, garantire anche durante l'orario scolastico controlli della glicemia, somministrazione dei farmaci, gestione di eventuali crisi ipoglicemiche, adeguata alimentazione, svolgimento in sicurezza di attività ludico-sportive, piena integrazione del bambino con diabete. Fino ad oggi l'iniziativa è stata

portata dall'associazione in 14 scuole di tutta la regione e sono già in programma altre sei tappe nei prossimi mesi.

La campagna di sensibilizzazione prevede, tra gli strumenti, l'utilizzo del cortometraggio educativo "Dolce come il miele", che raccoglie storie preziose di ragazzi con diabete che si raccontano nelle loro fragilità e nelle strategie per affrontare e vincere le proprie sfide quotidiane, realizzato dalla regista/attrice Antonella Carone (socia attiva APGD) e Toni Marzolla, con la partecipazione straordinaria di Alessio Giannone, in arte "Pinuccio".

Lunedì consegna dei diplomi per i partecipanti al corso di formazione in tecniche ABA

[Attualità](#) // Scritto da **Vito Troilo** // 20 maggio 2016



Organizzato a Trani dall'associazione di volontariato Con.Te.Sto

Lunedì 23 maggio, alle ore 18:45, presso la sede della Scuola di Ciclismo Asd Ludobike Racing Team si svolgerà la consegna dei diplomi a tutti coloro che hanno preso parte al corso di formazione in tecniche ABA (Applied Behavior Analysis – analisi applicata del comportamento) organizzato presso il primo circolo didattico “De Amicis” di Trani dall’associazione di volontariato Con.Te.Sto e promosso dal Centro di servizio al volontariato San Nicola.

Simona Cassanelli, titolare della ludoteca Ambarabà e il suo staff desiderano ringraziare **Gabriella Scorpiniti**, psicologa e operatrice in analisi applicata al comportamento, l’educatrice e operatrice ABA **Rosa Pansini** e **Raffaella Caifasso**, presidente dell’associazione di volontariato Con.Te.Sto per l’interessantissima opportunità loro concessa; un’occasione di crescita umana e professionale.

ALTAMURA | I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE «FORNELLO» HANNO ATTIVATO UN CENTRO D'ASCOLTO CON DECINE DI ASSISTITI

Sos gioco d'azzardo «Il fenomeno cresce»

Al lavoro i volontari ma bisogna abbattere vergogna e pregiudizio

ANNA MARIA COLONNA

● **ALTAMURA.** L'asso piglia tutto. Si piglia persino la vita. Il dramma del gioco d'azzardo tocca ogni piega della città, eppure resta ancora invisibile. Complice la vergogna, il pregiudizio, la mancata accettazione del problema. «Le richieste d'aiuto stanno diminuendo, ma il fenomeno cresce», spiega **Concetta Altamura**, responsabile dello sportello per la ludopatia dell'associazione «Fornello». Laureata in tecniche della riabilitazione psichiatrica, a maggio 2014 ha organizzato un corso per volontari. Dall'iniziativa è nato il centro d'ascolto, con sede in via Falconi, dietro la Cattedrale. Una possibilità di argine alla piena del fenomeno.

«In due anni - continua - si sono rivolte a noi una decina di persone, quasi tutte di sesso maschile e con una media di 46 anni. Ma quelle che convivono con la disperazione del gioco sono molte di più. Le accompagnano qui mogli, compagne, madri. Ora abbiamo bisogno di aprirci alla città, di fare rete, di parlarne». E così, nei giorni scorsi, i sei volontari dell'associazione «Fornello» hanno tenuto un incontro di informazione sul tema. Circa una ventina i partecipanti, quasi tutte donne. «Ascoltiamo e indirizziamo chi si rivolge a noi verso enti, servizi, gruppi di autoaiuto presenti sul

Gravina - Domani un convegno su opportunità e sinergie Puglia e Basilicata, due economie a confronto

■ **GRAVINA.** «Matera Capitale della Cultura 2019, punto di partenza e non punto di arrivo». È racchiusa in questa considerazione il senso del convegno dal titolo «Puglia e Basilicata due economie a confronto "Opportunità e Sinergie"» previsto per domani alle 18.30 nella sala convegni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Un'occasione unica e senza precedenti che porta «sul territorio gravinese il gota dell'economia territoriale» spiega Matteo De Marinis, direttore A.C. della Prefettura impegnato a moderare e concludere la tavola rotonda. L'auspicio è «che si possa fare un punto di sintesi tra le varie economie, e cioè quella di Gravina, Altamura e Matera, in previsione dell'evento di Matera capitale della cultura». Interverranno

Alessandro Ambrosi, presidente della Camera di Commercio di Bari, Ugo Patroni Griffi, docente dell'Uniba - Presidente Amgas, Massimo Salomone, presidente sezione Turismo Confindustria Bari e Bat, Antonio Felice Uricchio, Rettore Università «Aldo Moro», Michele Somma, presidente Confindustria Potenza, Angelo Tortorelli, presidente Camera di Commercio di Matera, Domenico De Bartolomeo, presidente di Confindustria Bari e Bat, Antonio Decaro sindaco di Bari, Raffaello De Ruggieri, sindaco di Matera, Alesio Valente sindaco di Gravina, Giacinto Forte sindaco di Altamura, Marco Lacarra segretario regionale del Pd, Mario Burdi presidente Fondazione Santomasi, Gianni Colangelo Vice Presidente B.P.P.B. [ma.dim.]

territorio, ma stiamo cercando di formare altri volontari», aggiunge Concetta Altamura. Si punta sulla sensibilizzazione e sulla ricerca di nuove forze. «Diventa fondamentale saper gestire una relazione d'aiuto, accogliendo e ascoltando senza giudicare», sottolinea **Nicola Divietro**, psicoterapeuta del team. Se si pensa che la Puglia è al terzo posto in Italia per numero di giovani che giocano (il 57 per cento) allora si avverte anche l'urgenza di conoscere e di intervenire per prevenire. Il numero dei giocatori patologici aumenta insieme ai centri scom-

messe autorizzati. Se ne contano oltre venti ad Altamura. Sono i «paradisi» delle false speranze, delle bugie e della solitudine. Luoghi in cui vincere facile diventa la missione quotidiana. Anche quando non si incassa, si spende. E il circolo ambizioso diventa vizioso. Arriva l'astinenza, la compulsiva necessità di cercare soldi per sanare i debiti o per una giocata in più.

Scommesse, gratta e vinci, giochi online, SuperEnalotto sono figli della dea bendata. Tutti possono causare dipendenza. Tutti gli o fanno, alla luce del sole.

Basta affacciarsi nelle tabaccherie. E poi ci sono i centri scommesse non autorizzati, coperti dalle pareti un appartamento o di qualche locale del centro storico. Un malessere sommerso che lascia solamente l'amaro in bocca. Anche la Asl si attiva per fare informazione sul gioco d'azzardo patologico. Negli scorsi giorni ha organizzato un incontro aperto alla cittadinanza insieme alla Confindustria, presso la cui sede, in via Griffi, è stato inaugurato da qualche mese un ulteriore sportello. Sono intervenuti il dott. **Luigi Corvaglia**, psicoterapeuta

presso il Servizio per le dipendenze patologiche di Monopoli, e il dott. **Gaetano Vavalle**, psicologo al Ser.D. di Acquaviva delle Fonti. Entrambi hanno puntato l'accento sul fenomeno come malattia sociale e sulla mancanza dell'accettazione precoce del problema, che porta a richieste d'aiuto solamente nella fase della disperazione.

Altre iniziative sono in programma sul tema. Martedì 24 maggio, al Cinema grande, alle 20.30, verrà proiettato il film-documentario «Vivere alla grande» del giovane **Fabio Leli**. Seguirà un dibattito con il regista.



SANTERAMO | PRESA DI POSIZIONE DELLA MINORANZA CHE ATTACCA LA GIUNTA

«Le aliquote Tari aumentano ma il servizio rifiuti è scadente»

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** La Tari è aumentata. A comunicarlo in una nota Santeramo Prima di Tutto, CoR, InnoViamo Santeramo e Ncd: «Per il 2016, la tassa rifiuti aumenta del 5,61% per le abitazioni e 7,00% per le attività economiche. Con un servizio rifiuti che dire scadente, è dire molto poco. E' un "regalo" del sindaco D'Ambrosio della sua maggioranza che invece di rivedere tutto l'impianto fiscale, tagliare le spese e mettere in campo azioni che aiutino le famiglie e l'imprenditoria locale, cosa fa? Aumenta le tasse».

Ancora un aumento delle tasse, dunque, per i santermani già tartassati ai massimi livelli. Intanto i cittadini si affannano ad andare a pagare la tassa rifiuti suddivisa solo in due rate. Di cui la prima a molti non è stata ancora recapitata mentre, nella maggior parte dei casi, solo un giorno prima dalla scadenza fissata per domenica 15 maggio. «Non ci si può accanire così contro i consumatori. Al grave disagio economico, si aggiunge quello psicofisico. Sarebbe necessario - afferma il locale Codacons - l'intervento dell'amministrazione comunale per accertare i motivi del ritardo nella spedizione degli avvisi da parte del concessionario e la loro effettiva spedizione, anche per evitare di scaricare sempre sui cittadini gli effetti delle inefficienze altrui».

Per **Tina Cacciapaglia** assessore al bilancio «gli aumenti della Tari sono in percentuale con i coefficienti stabiliti dal Mef e sono derivati dal consuntivo 2015». La locale Confesercenti: «Perché è mancata la preventiva e necessaria consultazione? A cosa sono dovuti tali e tanti inspiegabili aumenti? La colpa non è dei cittadini se



ancora oggi l'amministrazione comunale non ha organizzato la raccolta "porta a porta" o offre il "servizio base" poiché la Tradeco ha un appalto scaduto che non si capisce perché langua». La Confcommercio Santeramo commenta: «La fiscalità locale rappresenta un peso evidente per le imprese, che devono affrontare una marea di tributi sempre ormai troppo onerosi e ingiustificati, considerando spesso le inefficienze dei servizi. Siamo arrivati ormai a livelli insostenibili per le imprese. Anche perché le risorse drenate si traducono automaticamente in una minore possibilità di spesa. Sarebbe opportuno rivedere il peso della Tari».

TASSE
Polemica per l'aumento dell'aliquota Tari: l'opposizione attacca l'amministrazione

GIOVINAZZO | NE POTRANNO BENEFICIARE I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE

Servizi per anziani e minori in arrivo una «pioggia» di fondi

NICOLA PALMIOTTO

● **GIOVINAZZO.** In arrivo 1,7 milioni di euro per i servizi di cura nei confronti di anziani e minori dei comuni di Molfetta e Giovinazzo. Si tratta del secondo riparto delle risorse finanziarie del Programma servizi di cura» (Fondi Pac), approvato dai decreti ministeriali del 25 febbraio e del 5 maggio scorso. Nel dettaglio ai due Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale sono stati assegnati circa 700mila euro per la cura degli anziani e più di un milione di euro per servizi dedicati all'infanzia.

Gli anziani di Molfetta e Giovinazzo potranno quindi usufruire di più di 24mila ore per prestazioni di assistenza domiciliare integrata (pari ad un importo di 515mila euro) nel periodo compreso tra luglio 2016 e giugno 2017. Nello stesso arco di tempo sono previste anche circa 9mila ore (pari a 185mila euro) per servizi di assistenza rivolti ad anziani soli che hanno l'obiettivo di accrescere la qualità della vita di queste persone, nonché di migliorare le condizioni igienico-sanitarie dell'ambiente domestico.

L'intervento destinato ai minori si concretizzerà invece nel sostegno alle famiglie per quanto riguarda le spese per l'accesso ai servizi di asilo nido o micro-nido presso strutture accreditate e iscritte al catalogo regionale. In



SERVIZI SOCIALI
In arrivo quasi due milioni di euro per potenziare i servizi destinati ad anziani e minori. Ne potranno usufruire i Comuni di Giovinazzo e Molfetta

pratica i Comuni dell'ambito erogheranno buoni servizio, che ammontano complessivamente ad oltre 950mila euro, con i quali le famiglie potranno pagare le rette degli asili nido. Sono previsti circa 200 posti (130 a Molfetta e 70 a Giovinazzo), ripartiti tra sei diverse strutture (4 a Molfetta e 2 a Giovinazzo), che saranno assegnati mediante un apposito avviso informativo. Alle famiglie che intendano usufruirne sarà richiesta l'iscrizione sulla piattaforma regionale. Anche la partenza di questo servizio, che avrà

durata di 11 mesi, avverrà dal prossimo mese di giugno.

«Altre importanti risorse ricadono sul nostro territorio secondo quanto previsto dal Piano di azione e coesione - afferma l'assessore ai servizi sociali di Giovinazzo **Michele Sollecito** - A breve saremo in grado di bandire con questi fondi la nuova gara per l'assistenza domiciliare agli anziani e saremo in grado di erogare nuovi buoni di servizio alle famiglie che usufruiscono delle strutture accreditate per i servizi della prima infanzia».



Andria - venerdì 20 maggio 2016 Attualità

Si provvederà alla loro rimozione attraverso una foto che individuerà le coordinate GPS del sito interessato

Presentata la app “Murgia Pulita” per effettuare segnalazioni su rifiuti abbandonati

Ad Andria partirà nei prossimi giorni un'attività straordinaria di pulizia nella zona insistente la pineta del Castel del Monte

di LA REDAZIONE

E' stata presentata ieri l'operazione “Un Parco Pulito 365 giorni l'anno” che prevede numerose attività finalizzate alla rimozione dei rifiuti dal territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in prima fila anche Andria con la zona di Castel del Monte.

Il progetto, promosso e finanziato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, e coordinato da Legambiente Puglia, vede il coinvolgimento delle amministrazioni locali, delle aziende e delle associazioni dei comuni dell'Alta Murgia: un'operazione senza precedenti sul territorio che unisce attività di sensibilizzazione, azioni sul campo a opera di Comuni e volontari e l'implementazione di un nuovo sistema di prevenzione e monitoraggio disponibile gratuitamente.

Alla conferenza stampa hanno preso parte il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Cesare Veronico, il Presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini, l'Assessore regionale all'Ambiente Domenico Santorsola, i sindaci dei comuni di Altamura, Andria, Corato, Cassano delle Murge, Poggiorsini e gli assessori all'Ambiente del Comune di Bitonto e Gravina in Puglia.

Il Presidente Cesare Veronico ha illustrato lo spirito dell'iniziativa: «Negli ultimi anni il nostro lavoro è stato finalizzato alla promozione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia come brand, portandolo all'attenzione nazionale per le sue risorse naturali e culturali e i risultati sono stati straordinari, come testimonia il conseguimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Non possiamo permetterci di accoglierli mostrando loro la parte peggiore, quei cumuli di rifiuti opera di pochi incivili. Combattere l'abbandono dei rifiuti sarà una nostra priorità per i prossimi anni e chiedo alle autorità preposte di prevenire e sanzionare questo fenomeno criminale con la massima severità. Per quanto ci riguarda, nel bilancio del Parco destineremo una parte importante dei fondi fino a oggi dedicati alla promozione alla rimozione dei rifiuti. Per questo progetto abbiamo al fianco Comuni, aziende e cittadini. Vuole essere un punto di partenza. Faremo la nostra parte e siamo certi che tutti faranno altrettanto, a partire dai cittadini che avranno, con la app, uno strumento per segnalare la presenza dei rifiuti».

«Sosteniamo la campagna “Un Parco Pulito 365 giorni l'anno”, promossa dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia – dichiara Francesco Tarantini – perché è importante promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente in cui viviamo dai comportamenti incivili di quanti scelgono di fare della propria terra una discarica a cielo aperto. Le aree protette



Le operazioni di pulizia già avviate da Asipu, a Corato © Parco Alta Murgia

sono un bene comune, un'opportunità di sviluppo economico, un patrimonio indisponibile di biodiversità. Abbandonarli al degrado impoverisce il nostro territorio e ci priva della sua bellezza e ricchezza».

L'assessore all'Ambiente Domenico Santorsola ha quindi garantito il sostegno della Regione Puglia all'iniziativa: «Siamo vicini al Parco e ai comuni nella promozione di attività a tutela della vocazione del nostro territorio: agricoltura e turismo in particolare. Lo abbiamo già dimostrato, prendendo posizione su argomenti come le trivellazioni o la Tap. Salutiamo con favore l'avvio di questa operazione che promuove un ambientalismo che non è di facciata ma, come nel nome dell'iniziativa, è attivo 365 giorni l'anno».

L'iniziativa è stata già avviata nelle scorse ore con gli interventi programmati dall'azienda Asipu di Corato che, in collaborazione con il Comune di Corato, sta provvedendo alla rimozione dei rifiuti dalle Strade Provinciali e dalle principali vie d'accesso del Parco e degli pneumatici che saranno successivamente conferiti presso l'azienda Corgom di Corato per un corretto avvio al riciclo ed al riutilizzo. Ad oggi sono circa 5 le tonnellate raccolte.

Il Sindaco di Corato Massimo Mazzilli ha poi spiegato l'attività intrapresa dal suo Comune: «Abbiamo avviato una campagna straordinaria di pulizia nel territorio ricadente nel Parco ma non ci fermeremo qui: interverremo anche in altre zone, sollecitando la Regione Puglia, che annualmente mette a disposizione fondi derivanti dall'ecotassa, ad utilizzare tali risorse con maggiore frequenza e con maggiori importi».

Parte integrante del progetto del Parco è la app "Murgia Pulita", scaricabile gratuitamente su Google Play e presto disponibile anche per iOS e Microsoft: attraverso questa applicazione per smartphone potranno essere effettuate segnalazioni di depositi di rifiuti direttamente al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e ai Comuni del Parco perché provvedano alla loro rimozione attraverso una foto che individuerà le coordinate GPS del sito interessato.

L'attività di volontariato si svolgerà domenica 22 maggio sulle ciclovie del Parco, lungo i 67 chilometri che congiungono Castel del Monte ai comuni di Corato e Ruvo di Puglia. I volontari delle associazioni parteciperanno alla raccolta dei rifiuti. Il raduno è previsto per le ore 9,00, presso il Centro Visite del Parco, "Torre dei Guardiani".

Per questa attività, oltre ai circoli Legambiente dell'Alta Murgia e alle associazioni impegnate nell'ATS "Torre" che gestisce il Centro Visite, hanno già confermato l'adesione numerose associazioni: i gruppi Scout Agesci del territorio murgiano, Inachis Bitonto, le Guardie per l'Ambiente di Corato, la LAC, l'AnPana Altamura, le Giacche Verdi di Santeramo.

Tante le iniziative che i Comuni stanno mettendo in piedi nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia: **ad Andria partirà nei prossimi giorni un'attività straordinaria di pulizia nella zona insistente la pineta del Castel del Monte, forte attrattore turistico che ogni anno fa registrare presenze importanti di turisti provenienti da tutto il mondo. La rimozione dei rifiuti interesserà anche altre zone in agro di Andria, una delle comunità più numerose ricadenti nel Parco.**

A Cassano delle Murge l'Amministrazione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, il circolo Legambiente di Cassano, la protezione civile e la Pubblica Assistenza Cassano Murge, già dalla giornata di ieri, sta liberando il territorio dalle carcasse di auto abbandonate con l'iniziativa "CarNo Cassano". Dopo i rifiuti ingombranti toccherà alle altre categorie merceologiche.

Il Comune di Bitonto ha disposto una pulizia straordinaria del Bosco di Bitonto, la più importante area verde della città, e ha già avviato la pulizia della strada provinciale che congiunge Mariotto al Bosco di Bitonto.

L'Amministrazione comunale di Altamura ha individuato 13 aree di intervento, di cui 4 ricadenti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia dove, nei giorni scorsi, sono state raccolte 19 tonnellate di amianto e 427 tonnellate di inerti. Il Comune ha inoltre sottoscritto un accordo, con la Città Metropolitana di Bari volto al risanamento delle aree ricadenti nei siti di interesse naturalistico.

Anche Poggiorsini, comune più piccolo del Parco, contribuirà con alcune attività di pulizia e educazione della legalità destinate, in particolare, ai bambini delle scuole cittadine.



Barletta - venerdì 20 maggio 2016 Attualità

Aiuti umanitari

Progetto "SOS Profughi": in partenza il container con i generi di prima necessità raccolti

Gli aiuti sono destinati a un campo profughi in Turchia



Sos profughi © n.c.

di REDAZIONE

Il progetto "SOS Profughi" entra nel vivo. Domani, venerdì 20 maggio alle ore 11.00, si terrà una conferenza stampa presso il capannone del Calzaturificio Di Blasio, in via Foggia n. 179 a Barletta, per presentare la fase conclusiva della prima operazione umanitaria "SoS PROFUGHI".

Alle ore 9.30 è previsto l'arrivo del container che sarà caricato di tutti i beni di prima necessità destinati a un campo profughi in Turchia. L'imbarco dal porto di Bari è previsto nel primo pomeriggio.



Bitonto - venerdì 20 maggio 2016 Attualità

Ieri mattina la presentazione nella sede di Legambiente a Bari

Obiettivo “Parco pulito 365 giorni l’anno”

Domenica la prima attività di volontariato sulle ciclovie tra Castel del Monte e i comuni di Ruvo e Corato. In prima fila Inachis Bitonto



La presentazione dell'iniziativa © n. c.

di LA REDAZIONE

Presentato ieri mattina nella sede di **Legambiente** Puglia a Bari “**Un Parco pulito 365 giorni l’anno**”, insieme di numerose attività finalizzate alla rimozione dei rifiuti nell’area protetta dell’Alta Murgia.

Il progetto vede il coinvolgimento delle amministrazioni locali, delle aziende e delle associazioni che operano nei Comuni che ricadono nel territorio, tra cui **Bitonto**. Un’operazione senza precedenti che unisce attività di sensibilizzazione, azioni sul campo e l’implementazione di un nuovo sistema di prevenzione e monitoraggio, disponibile gratuitamente.

Gli interventi

Il presidente del Parco Alta Murgia, **Cesare Veronico**, ha così illustrato lo spirito dell’iniziativa: «*Negli ultimi anni il nostro lavoro è stato finalizzato alla promozione del Parco come brand, portandolo all’attenzione nazionale per le sue risorse naturali e culturali e i risultati sono stati straordinari, come testimonia il conseguimento della Carta europea per il turismo sostenibile. Non possiamo però permetterci di accogliere i turisti mostrando loro la parte peggiore, quei cumuli di rifiuti opera di pochi incivili. Combattere l’abbandono dei rifiuti sarà una nostra priorità per i prossimi anni e chiedo alle autorità preposte di prevenire e sanzionare questo fenomeno criminale con la massima severità. Per quanto ci riguarda, nel bilancio del Parco destineremo una parte importante dei fondi fino a oggi*

dedicati alla promozione alla rimozione dei rifiuti. Per questo progetto abbiamo al fianco Comuni, aziende e cittadini. Vuole essere un punto di partenza. Faremo la nostra parte e siamo certi che tutti faranno altrettanto».

Aree protette bene comune

«Sosteniamo la campagna "Un Parco Pulito 365 giorni l'anno" – ha dichiarato il presidente di Legambiente Puglia **Francesco Tarantini** – perché è importante promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente in cui viviamo dai comportamenti incivili di quanti scelgono di fare della propria terra una discarica a cielo aperto. Le aree protette sono un bene comune, un'opportunità di sviluppo economico, un patrimonio di biodiversità. Abbandonarli al degrado impoverisce il nostro territorio e ci priva della sua bellezza e ricchezza».

Ambientalismo non di facciata

L'assessore all'Ambiente **Domenico Santorsola** ha garantito il sostegno della Regione Puglia: «Siamo vicini al Parco e ai Comuni nella promozione di attività a tutela della vocazione del nostro territorio: agricoltura e turismo in particolare. Lo abbiamo già dimostrato, prendendo posizione su argomenti come le trivellazioni o la Tap. Salutiamo con favore l'avvio di questa operazione che promuove un ambientalismo che non è di facciata ma, come dice il nome, è attivo 365 giorni l'anno».

Lavori già cominciati

L'iniziativa è stata già avviata nelle scorse ore con gli interventi programmati dall'azienda Asipu di Corato che, in collaborazione con il Comune, sta provvedendo alla rimozione dei rifiuti dalle strade provinciali e dalle principali vie d'accesso al Parco. Gli pneumatici (che vedete anche nella gallery a corredo dell'articolo) saranno successivamente conferiti in discarica da Ecopneus. **Ad oggi sono circa cinque le tonnellate di materiali raccolte.**

L'app "Murgia pulita"

Parte integrante del progetto è l'app "Murgia pulita", scaricabile gratuitamente su Google play e presto disponibile anche per iOS e Microsoft: attraverso questa applicazione per *smartphone* potranno essere effettuate segnalazioni di depositi di rifiuti direttamente al Parco nazionale dell'Alta Murgia e ai suoi Comuni perché provvedano alla loro rimozione. Il tutto semplicemente scattando una foto che individuerà le coordinate gps del luogo interessato.

Il volontariato

La prima attività di volontariato si svolgerà domenica prossima sulle ciclovie del Parco, lungo i 67 chilometri che congiungono Castel del Monte ai comuni di Corato e Ruvo di Puglia. Oltre ai circoli Legambiente dell'Alta Murgia e alle associazioni impegnate nell'ats "Torre" che gestisce il centro visite, hanno risposto all'appello del Parco numerose associazioni: i gruppi Scout Agesci del territorio murgiano, **Inachis Bitonto**, le Guardie per l'Ambiente di Corato, la Lac, l'AnPana Altamura e le Giacche Verdi di Santeramo. Il raduno è previsto alle 9 a "Torre dei guardiani".



I PRIMI RISULTATI

Già rimosse in pochi giorni ad Altamura 19 tonnellate di materiali con amianto e 427 di inerti. A Corato 5 tonnellate di pneumatici

IL NUOVO SERVIZIO

App gratuita: si fotografano e forniscono le coordinate utili a individuare e rimuovere abbandoni di materiale di scarto

«Parco dell'Alta Murgia pulito 365 giorni l'anno»

I Comuni: «Per i turisti l'area protetta è ora un marchio di qualità»



INSIEME Il presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini con sindaci e presidente del parco nazionale Alta Murgia, Cesare Veronico

LA DELIBERA DUE CASI DI INQUINAMENTO VERSO LA SOLUZIONE. L'ASSESSORE REGIONALE: «SALVAGUARDIAMO LA SICUREZZA DEI CITTADINI»

Dalla giunta regionale 400mila euro per bonificare la discarica di Trani Santorsola: «E alla pulizia delle coste i soldi dell'ecotassa»

● Due provvedimenti della giunta regionale in materia ambientale. Il primo riguarda l'impianto di discarica di Trani, per il quale si parla da tempo della necessità di intervenire in tempi rapidi con la messa in sicurezza e la bonifica. Il governo regionale, su proposta dell'assessore alla Qualità dell'Ambiente, **Domenico Santorsola**, ha deliberato lo stanziamento di 408.484 euro per far fronte a questa emergenza. «A coordinare il crono programma delle attività da mettere in campo - spiega l'assessore - sarà il sub commissario dell'Oga Bat supportato dalla struttura commissariale anche per la vigilanza delle spese connesse agli interventi contenuti nel piano di Caratterizzazione, fermo restando le competenze di Provincia e Arpa».

«Il tema della messa in sicurezza e bonifica degli impianti su cui si sono riscontrate delle criticità - commenta lo stesso Santorsola - è centrale nell'agenda del governo regionale che, con questo primo intervento, procede in termini concreti alla soluzione delle problematiche. Nella legge di bilancio avevamo individuato le risorse per avviare i primi interventi e dare risposte ai territori che avvertono queste realtà come un pregiudizio per la sicurezza dei cittadini».

Altro provvedimento della giunta riguarda la pulizia delle coste dai detriti portati costantemente a riva dalle correnti marine e dai rifiuti abbandonati in maniera irresponsabile. «Ogni giorno - spiega Santorsola - giungono ai nostri uffici tante richieste relative al problema



dei rifiuti illecitamente abbandonati in prossimità delle coste e dei detriti portati dalle maree o accumulatisi in seguito a precipitazioni particolarmente accentuate». Alla necessità di intervenire in maniera straordinaria verrà incontro il governo regionale, attingendo risorse dai fondi recuperati con la riscossione dell'ecotassa regionale. La delibera è stata assunta all'interno delle misure a favore delle aree costiere che rientrano «nelle aree naturali protette» con la caratteristica di «zona umi-

da».

«Questa soluzione, sollecitata nei mesi scorsi, è giunta al passaggio formale della destinazione dei fondi attraverso la delibera di Giunta: nelle prossime settimane, i nostri uffici lavoreranno alla predisposizione di un bando - ha spiegato Santorsola - cui i Comuni interessati dal problema potranno partecipare per attingere alle risorse, nella somma massima di 100mila euro ciascuno, e poter liberare le nostre meravigliose coste da rifiuti e detriti».

GIUSEPPE ARMENISE

● Una volta, non più tardi di dieci anni fa, si guardavano di traverso con aria sospetta che rendeva il reciproco rifiuto l'uno degli altri. I Comuni e l'ente parco nazionale, dopo l'affermazione dell'Alta Murgia come brand di un nuovo, redditizio filone delle vacanze, quello del cosiddetto turismo ecosostenibile, sono invece ora seduti fianco a fianco per difendere con i denti l'avvenuta conquista di un posto fino a qualche tempo fa inaspettato nelle principali riviste internazionali di promozione turistica. Nel clima di collaborazione reciproca nasce così l'iniziativa sostenuta da Legambiente con il presidente regionale, **Francesco Tarantini**, e finanziata dall'ente parco presieduto da **Cesare Veronico**: «Un parco pulito 365 giorni l'anno».

Amministrazioni locali, aziende e associazioni del totale dei tredici Comuni che cedono territorio al parco collaborano per un'operazione che Legambiente definisce «senza precedenti sul territorio che unisce attività di sensibilizzazione, azioni sul campo a opera di Comuni e volontari e l'implementazione di un nuovo sistema di prevenzione e monitoraggio disponibile gratuitamente. Intanto si sono già ottenuti i primi risultati di questa collaborazione. Se l'azienda Asipu di Corato ha già individuato e rimosso 5 tonnellate di pneumatici abbandonati, ad Altamura sono state bonificate vaste aree con cumuli incontrollati nei quali sono state rinvenute 19 tonnellate di materiali con amianto e 427 di materiali inerti (scarti di lavorazioni edili). Solo l'inizio di una nuova stagione di attività di collaborazione tra territori perché ai turisti che vengono dall'estero sarebbe inutile offrire un brand di qualità se poi, giunti sul posto, trovasse ammassi di rifiuti insieme alle bellezze paesaggistiche, storiche e architettoniche della Murgia.

«Negli ultimi anni - ha commentato alla presentazione dell'iniziativa il presidente Veronico - il nostro lavoro è stato finalizzato alla promozione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia come brand, portandolo all'attenzione nazionale per le sue risorse naturali e culturali e i risultati sono stati straordinari, come testimonia il conseguimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Combattere l'abbandono dei rifiuti sarà una nostra priorità per i prossimi anni e chiedo alle autorità preposte di prevenire e sanzionare questo fenomeno criminale con la massima severità. Per quanto ci riguarda, nel bilancio del Parco destineremo una parte importante dei fondi fino a oggi dedicati alla promozione alla rimozione dei rifiuti. Per questo progetto abbiamo al fianco Comuni, aziende e cittadini. Vuole essere un punto di partenza. Faremo la nostra parte e siamo certi che tutti faranno altrettanto, a partire dai cittadini che avranno, con la app, uno strumento per segnalare la presenza

dei rifiuti».

A favorire la collaborazione dei cittadini ci sarà anche una App gratuita, «Murgia Pulita», scaricabile su Google Play e presto disponibile anche per iOS e Microsoft: attraverso questa applicazione per smartphone potranno essere effettuate segnalazioni di depositi di rifiuti direttamente al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e ai Comuni del Parco perché provvedano alla loro rimozione attraverso una foto che individuerà le coordinate Gps del sito interessato.

«Sosteniamo la campagna "Un Parco Pulito 365 giorni l'anno", promossa dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia - dichiara Tarantini - perché è importante promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente in cui viviamo dai comportamenti incivili. Le aree protette sono un bene comune, un'opportunità di sviluppo economico, un patrimonio indisponibile di biodiversità. Abbandonarli al degrado impoverisce il nostro territorio e ci priva della sua bellezza e ricchezza». L'assessore all'Ambiente **Domenico Santorsola** ha quindi garantito il sostegno della Regione Puglia all'iniziativa: «Siamo vicini al Parco e ai comuni nella promozione di attività a tutela della vocazione del nostro territorio: agricoltura e turismo in particolare. Lo abbiamo già dimostrato, prendendo posizione su argomenti come le trivellazioni o la Tap».

Intanto si parte con l'attività di volontariato in programma per domenica sulle ciclovie del Parco, lungo i 67 chilometri che congiungono Castel del Monte ai comuni di Corato e Ruvo di Puglia. I volontari delle associazioni parteciperanno alla raccolta dei rifiuti. Il raduno è previsto per le ore 9,00, presso il Centro Visite del Parco, «Torre dei Guardiani». Per questa attività, oltre ai circoli Legambiente dell'Alta Murgia e alle associazioni impegnate nell'Ats «Torre» che gestisce il Centro Visite, hanno già confermato l'adesione numerose associazioni: i gruppi Scout Agesci del territorio murgiano, Inachis Bitonto, le Guardie per l'Ambiente di Corato, la LAC, l'AnPana Altamura, le Giacche Verdi di Santeramo.

Tante le iniziative che i Comuni stanno mettendo in piedi nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia: ad Andria partirà nei prossimi giorni un'attività straordinaria di pulizia nella zona insistente la pineta del Castel del Monte. A Cassano delle Murge l'amministrazione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, il circolo Legambiente di Cassano, la protezione civile e la Pubblica Assistenza Cassano Murge, già dalla giornata di mercoledì, sta liberando il territorio dalle carcasse di auto abbandonate con l'iniziativa «CarNo Cassano».

Il Comune di Bitonto ha disposto una pulizia straordinaria del Bosco di Bitonto, la più importante area verde della città, e ha già avviato la pulizia della strada provinciale che congiunge Marriotto al bosco di Bitonto.

RIFIUTI
La Regione ha stanziato oltre 400mila euro per provvedere agli interventi di completamento della messa in sicurezza e della bonifica della discarica di Trani



DA OGGI AL 22 MAGGIO

Lotta al cancro torna la “Race for the cure”

Questa mattina alle 12, nella sala giunta di Palazzo di Città, sarà presentata la decima edizione pugliese della “Race for the Cure” per la lotta ai tumori del seno, la corsa organizzata dalla Susan G. Komen - Comitato Puglia, in programma a Bari da oggi a domenica maggio sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Si rinnova così l'appuntamento per sensibilizzare le donne alla prevenzione del cancro del seno.

Prenderanno parte all'incontro, oltre a Riccardo Masetti, presidente nazionale della Susan G. Komen Italia, e a Vincenzo Lattanzio, presidente del Comitato Puglia, gli assessori comunali allo Sport, Pietro Petruzzelli, al Welfare, Francesca Bottalico, il vice presidente della Regione Puglia Antonio Nunziante insieme alle testimonial delle Donne in rosa Rossanna Banfi e Patrizia Rossini e ai rappresentanti di enti e istituzioni che sostengono l'evento.



Altamura - venerdì 20 maggio 2016 Attualità

Questa mattina nella sede barese di Legambiente

Presentato il “Parco pulito 365 giorni l’anno”

La prima attività di volontariato si svolgerà domenica prossima sulle ciclovie, lungo i 67 chilometri che congiungono Castel del Monte ai comuni di Corato e Ruvo di Puglia



«Non possiamo permetterci di accogliere i turisti mostrando loro la parte peggiore, quei cumuli di rifiuti opera di pochi incivili» © Parco Alta Murgia

di LA REDAZIONE

La presentazione

È stato presentato stamattina nella sede di Legambiente Puglia “Un Parco pulito 365 giorni l’anno”, insieme di numerose attività finalizzate alla rimozione dei rifiuti dall’area protetta dell’Alta Murgia.

Il progetto vede il coinvolgimento delle amministrazioni locali, delle aziende e delle associazioni che operano nei Comuni ricadenti nel territorio: un’operazione senza precedenti che unisce attività di sensibilizzazione, azioni sul campo e l’implementazione di un nuovo sistema di prevenzione e monitoraggio disponibile gratuitamente.

Gli interventi

Il presidente dell’ente Cesare Veronico ha così illustrato lo spirito dell’iniziativa: «Negli ultimi anni il nostro lavoro è stato finalizzato alla promozione del Parco come *brand*, portandolo all’attenzione nazionale per le sue risorse naturali e culturali e i risultati sono stati straordinari, come testimonia il conseguimento della Carta europea per il turismo sostenibile. Non possiamo però permetterci di accogliere i turisti mostrando loro la parte peggiore, quei cumuli di rifiuti opera di pochi incivili. Combattere l’abbandono dei rifiuti sarà una nostra priorità per i prossimi anni e chiedo alle autorità preposte di prevenire e sanzionare questo fenomeno criminale con la massima severità. Per quanto ci riguarda, **nel bilancio del Parco destineremo una parte importante dei fondi fino a oggi dedicati alla promozione alla rimozione dei rifiuti**. Per questo progetto abbiamo al fianco Comuni, aziende e cittadini. Vuole essere un punto di partenza. Faremo la nostra parte e siamo certi che tutti faranno altrettanto».

«Sosteniamo la campagna “Un Parco Pulito 365 giorni l’anno” - ha dichiarato il presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini – perché è importante promuovere il rispetto e la tutela dell’ambiente in cui viviamo dai comportamenti incivili di quanti scelgono di fare della propria terra una discarica a cielo aperto. Le aree protette sono un bene comune, un’opportunità di sviluppo economico, un patrimonio di biodiversità. Abbandonarli al degrado impoverisce il nostro territorio e ci priva della sua bellezza e ricchezza».

L’assessore regionale all’Ambiente Domenico Santorsola ha quindi garantito il sostegno dell’istituzione che rappresenta: «Siamo vicini al Parco e ai Comuni nella promozione di attività a tutela della vocazione del nostro territorio: agricoltura e turismo in particolare. Lo abbiamo già dimostrato, prendendo posizione su argomenti come le trivellazioni o la Tap. Salutiamo con favore l’avvio di questa operazione che promuove **un ambientalismo che non è di facciata** ma, come dice il nome, è attivo 365 giorni l’anno».

Lavori già cominciati

L’iniziativa è stata già avviata nelle scorse ore con gli interventi programmati dall’azienda Asipu di Corato che, in collaborazione con il Comune, sta provvedendo alla rimozione dei rifiuti dalle strade provinciali e dalle principali vie d’accesso al Parco. Gli pneumatici, che vedete anche nella gallery a corredo dell’articolo, saranno successivamente conferiti in discarica da Ecopneus. **Ad oggi sono circa cinque le tonnellate di materiali raccolte**.

L’app

Parte integrante del progetto è l’app “Murgia pulita”, scaricabile gratuitamente su Google play e presto disponibile anche per iOS e Microsoft: attraverso questa applicazione per *smartphone* potranno essere effettuate segnalazioni di depositi di rifiuti direttamente al Parco nazionale dell’Alta Murgia e ai suoi Comuni perché provvedano alla loro rimozione. Il tutto semplicemente scattando una foto che individuerà le coordinate gps del luogo interessato.

Il volontariato

La prima attività di volontariato si svolgerà domenica prossima sulle ciclovie del Parco, lungo i 67 chilometri che congiungono Castel del Monte ai comuni di Corato e Ruvo di Puglia. Oltre ai circoli Legambiente dell’Alta Murgia e alle associazioni impegnate nell’Ats “Torre” che gestisce il Centro visite, hanno risposto all’appello del Parco numerose associazioni: i gruppi Scout Agesci del territorio murgiano, Inachis Bitonto, le Guardie per l’Ambiente di Corato, la Lac, l’AnPana Altamura e le Giacche Verdi di Santeramo. Il raduno è previsto alle 9 a “Torre dei guardiani”.

Carcasse abbandonate, al via l'operazione di Legambiente

Scritto da La Redazione

Venerdì 20 Maggio 2016 07:11



Rimozione straordinaria di carcasse metalliche dal territorio di Cassano ovvero dalle campagne e dalle zone demaniali che spesso diventano ricettacolo di rifiuti ingombranti.

A programmarla il Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Cassano in collaborazione con il Circolo cittadino di Legambiente, nell'ambito dell'operazione "Il Parco pulito 365 giorni all'anno" voluta dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

L'iniziativa arriva dopo una segnalazione del Corpo Forestale dello Stato – Stazione di Cassano al Comune, secondo cui vi sono da tempo, ai margini delle strade poderali o all'interno delle campagne in agro di Cassano – alcune anche nel perimetro del Parco dell'Alta Murgia - carcasse metalliche quali auto abbandonate, elettrodomestici e quant'altro abbandonate da incivili odiatori della natura che non comprendono, evidentemente, il grave danno ambientale che arrecano in quei luoghi in cui essi stessi vivono.

Occorre, dunque, promuovere una azione di pulizia straordinaria che sarà effettuata dai volontari di Legambiente in collaborazione con una ditta cassanese che commercializza rifiuti metallici che prenderà in carico i “reperiti” smaltendoli adeguatamente. L'opera di bonifica ambientale sarà seguita dal personale del Comune.

I proprietari di suoli o campagne che hanno al proprio interno, abbandonati, rottami o carcasse metalliche di qualunque genere sono invitati a segnalarlo presso il Comune di Cassano – Servizio Ambiente sia telefonicamente (080.3211403) che via fax (080.3211320) oppure via email all'indirizzo lavoripubblici@comune.cassanodellemurge.ba.it affinché nella mappa degli interventi da effettuare possano essere compresi anche quelle aree e quelle zone di cui non si ha al momento conoscenza.

L'invito del Comune, poi, è quello di recintare suoli e appezzamenti agricoli, anche nel rispetto di una recente Ordinanza del Sindaco Vito Lionetti al fine di evitare che i malintenzionati possano impunemente abbandonare rifiuti di questo tipo all'interno di aree verdi.

E' ovvio, infatti, che il Comune potrà rifarsi dei costi sopportati nonché elevare sanzioni per la violazione di norme ambientali sia sui proprietari delle carcasse che eventualmente saranno individuati che sui proprietari dei terreni - luogo di abbandono – non recintati.



Andria - venerdì 20 maggio 2016 Attualità

L'iniziativa si svolgerà domenica 22 maggio

Anche i volontari Legambiente di Andria per “Un Parco Pulito 365 giorni l’anno”

Il progetto, promosso e finanziato dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia, e coordinato da Legambiente Puglia, vede il coinvolgimento delle amministrazioni locali, delle aziende e delle associazioni dei comuni dell’Alta Murgia

di **LA REDAZIONE**

Anche i volontari del Circolo Legambiente di Andria “Thomas Sankara” parteciperanno numerosi all’iniziativa “Un Parco Pulito 365 giorni l’anno”.

Il progetto, promosso e finanziato dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia, e coordinato da Legambiente Puglia, vede il coinvolgimento delle amministrazioni locali, delle aziende e delle associazioni dei comuni dell’Alta Murgia: un’operazione senza precedenti sul territorio che unisce attività di sensibilizzazione, azioni sul campo a opera di Comuni e volontari e

l’implementazione di un nuovo sistema di prevenzione e monitoraggio disponibile gratuitamente.

L’attività di volontariato si svolgerà domenica 22 maggio sulle ciclovie del Parco, lungo i 67 chilometri che congiungono Castel del Monte ai comuni di Corato e Ruvo di Puglia.

I volontari delle associazioni parteciperanno alla raccolta dei rifiuti. Il raduno è previsto per le ore 9,00, presso il Centro Visite del Parco, “Torre dei Guardiani”.



Parco Nazionale dell’Alta Murgia © Antonio Sigismondi



Santeramo - venerdì 20 maggio 2016 Attualità

Lotta ai tumori del seno

“Una rosa blu per Carmela” alla “Race for the Cure”

L'associazione di volontariato santermana sarà impegnata venerdì e sabato prossimo con il laboratorio di make-up "TrucchiAMOCi"

Prendersi cura del proprio corpo e valorizzare la bellezza sono elementi importanti anche e soprattutto quando si combatte una battaglia difficile come quella contro il Cancro. Durante questo percorso ogni aiuto, ogni cura è essenziale fosse anche il semplice conforto che si trae dal guardarsi allo specchio e sentirsi sempre e nonostante tutto DONNA.

Vi aspettiamo

venerdì 20 maggio 2016 dalle ore 15.00
e sabato 21 maggio 2016 dalle ore 9.00

nell'AREA ROSA
all'interno del VILLAGGIO RACE
allestito in
Piazza Prefettura
Bari
con il nostro laboratorio di make-up
TRUCCHIAMOCI

"Una rosa blu per Carmela" alla "Race for the Cure" © n.c.

di LA REDAZIONE

Lungo questo week end, a Bari, si svolgerà la Race fo the Cure, l'evento simbolo della Susan G. Komen Italia, organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno su tutto il territorio nazionale. L'evento è sponsorizzato da ben 10 anni dalla Divani&Divani by Natuzzi. Si tratta di una 3 giorni di iniziative dedicate a salute, sport, benessere e solidarietà che culminerà domenica 22 con la tradizionale corsa di 5 km e la passeggiata di 2 km.

Anche quest'anno, "Una rosa blu per Carmela", associazione di volontariato di Santeramo in Colle che opera all'interno dell'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti, partecipa venerdì 20 maggio dalle ore 15.00 e sabato 21 maggio 2016 dalle ore 09.00 alla manifestazione. Nell'Area Rosa, all'interno del Villaggio Race, allestito in Piazza Prefettura a Bari le volontarie saranno presenti con il laboratorio di make-up "TrucchiAMOCi" per prendersi cura della bellezza delle donne. Si legge nella nota dell'associazione "Prendersi cura del proprio corpo e valorizzare la bellezza sono elementi importanti anche e soprattutto quando si combatte una battaglia difficile come quella contro il cancro e sentirsi donna è importante quando ci si guarda allo specchio".

E' pugliese il progetto più innovativo d'Italia nella lotta al diabete

sabato 21 maggio 2016



Va alla Puglia il premio innovazione nella lotta al diabete. A vincerlo l'Associazione Pugliese per l'aiuto al giovane con Diabete onlus.

L'Associazione ha vinto il concorso nazionale #5Innovazioni promosso dalla Sanofi Italia, che premia le migliori pratiche in Italia sul diabete, con il progetto 'Vivere bene...con il diabete a scuola'. Il progetto, presentato a Bari lo scorso 21 aprile, è stato protagonista dell'ultima tappa del contest e ieri è stato premiato fra i cinque finalisti di Puglia, Lombardia, Campania, Umbria e Sardegna, che erano stati selezionati negli scorsi mesi. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato la presidente dell'associazione pugliese, Lucia Vitale, alcuni ragazzi con diabete e il loro genitori, oltre a rappresentanti del comitato scientifico del progetto e dell'associazione, composto dai diabetologi Elvira Piccinno, Aldo Torelli, Elda Frezza, Federica Ortolani e dalla psicologa Marcella Vendemiale.

Il progetto è stato valutato da una giuria composta da Antonio Gaudio (CittadinanzAttiva e Presidente giuria), Emanuela Baio (Segretario di giuria), Lorenzo Becattini e Luigi D'Ambrosio Lettieri (Intergruppo parlamentare sul diabete), Giovanni Lamenza (Diabete Italia), Paola Pisanti (Ministero della Salute), Annarosa Racca (Presidente Federfarma), Walter Ricciardi (Presidente ISS). Il premio consiste in un assegno da 20mila euro che dovrà essere speso per portare a termine il progetto e sostenere le attività dell'associazione.

"Ha vinto il cuore perché il futuro di questi ragazzi ha emozionato tutti. - ha commentato la presidente APGD, Lucia Vitale - Siamo contenti perché il nostro progetto punta a rendere migliore la vita dei nostri ragazzi. Il percorso che vogliamo segnare è quello di facilitare la loro vita, rendere i contesti in cui vivono più consapevoli. La ricerca della felicità deve essere uguale per tutti, e il percorso deve essere facilitato da una comunità consapevole e competente. Con questo progetto, che continueremo a portare avanti con rinnovata emergia, vogliamo migliorare anche la vita delle famiglie facendo informazione per una consapevolezza maggiore dell'intera comunità che sappia ospitare, accogliere e sostenere una condizione di vita difficile come quella del diabete".

Il progetto è stato avviato nel 2014 e proseguirà per tutto il 2016, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze necessarie al personale scolastico per affrontare serenamente la quotidianità accanto ai bambini e ragazzi con diabete, garantire anche durante l'orario scolastico controlli della glicemia, somministrazione dei farmaci, gestione di eventuali crisi ipoglicemiche, adeguata alimentazione, svolgimento in sicurezza di attività ludico-sportive, piena integrazione del bambino con diabete. Fino ad oggi l'iniziativa è stata portata dall'associazione in 14 scuole di tutta la regione e sono già in programma altre sei tappe nei prossimi mesi.

La campagna di sensibilizzazione prevede, tra gli strumenti, l'utilizzo del cortometraggio educativo "Dolce come il miele", che raccoglie storie preziose di ragazzi con diabete che si raccontano nelle loro fragilità e nelle strategie per affrontare e vincere le proprie sfide quotidiane, realizzato dalla regista/attrice Antonella Carone (socia attiva APGD) e Toni Marzolla, con la partecipazione straordinaria di Alessio Giannone, in arte "Pinuccio".

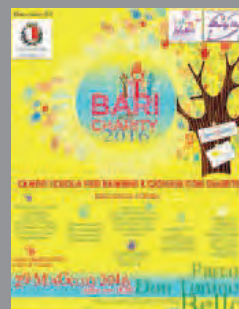
DON TONINO BELLO / EVENTO PER CAMPOSCUOLA DEDICATO A RAGAZZI DIABETICI

Al parco fra divertimento e solidarietà

Laboratorio di cucina per bambini, spettacolo teatrale, esibizione di balli caraibici e danza del ventre, sfilata di moda e una lotteria di beneficenza. Il tutto per uno scopo nobile: raccogliere fondi per il prossimo camposcuola regionale per adolescenti colpiti da diabete.

L'iniziativa si svolgerà domenica 29 maggio dalle 18 alle 21.30 nel Parco Don

Tonino Bello di Poggiofranco ed è organizzata dai Centri di diabetologia pediatrica di Bari, Foggia, Brindisi e Francavilla Fontana e dalle associazioni APDS e APGD. Il camposcuola consentirà a 120 pazienti dai 12 ai 17 anni di tutta la Puglia di trascorrere una settimana dal 28 agosto al 4 settembre nel villaggio turistico Corte del Salento, vicino Otranto.



LA CITTÀ CHE CAMBIA

CITTADINI IN RIVOLTA

SPERIMENTAZIONE

Crea scompiglio l'idea che per le prossime tre settimane, nel piccolo tratto tra via Crisanzio e corso Italia, non possa transitare alcun mezzo

Da lunedì via Suppa pedonale
«Ma chi ve lo ha chiesto?»

Comparsi su portoni e vetrine di negozi i primi volantini di dissenso

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Lunedì arriveranno le transenne. Ma parallelamente, con molti giorni d'anticipo, sono già apparsi i primi cartelli di protesta affissi da alcuni commercianti e residenti. Per dire «no» alla chiusura che «aggiungerebbe solo degrado e abbandono». Mentre qualcuno già preannuncia di voler verificare la validità delle mille firme raccolte che hanno convinto l'amministrazione comunale ad adottare il provvedimento di pedonalizzazione. «Ma chi le ha raccolte? E da dove sono state prese?» è la domanda ricorrente. Fa già discutere la chiusura alle auto di via Suppa, a due passi dell'Università, approvata meno di 48 ore fa dalla giunta comunale per creare una grande area senza smog ai piedi della scuola Mazzini. Lo stop al traffico scatterà, in via sperimentale, dal 23 maggio e sino al 12 giugno, nelle more di un più articolato progetto di riqualificazione. Sul quale però in tanti adesso sollevano perplessità ricordando che da anni «si parla di un ripensamento della strada mai veramente concretizzato». L'idea che da lunedì, e per le prossime tre settimane, in quel piccolo tratto del Murattiano incastonato tra via Crisanzio e corso Italia, non possa transitare alcun mezzo, crea già scompiglio soprattutto tra i resi-



denti per questioni di sicurezza. «È una strada già di per sé nascosta e isolata, figuriamoci senza il passaggio di alcuna auto. Noi abbiamo paura, abbiamo assistito a diverse risse e violenze e personalmente ho subito alle 20 di sera due tentativi di aggressione. Se chiusura deve essere, la si realizzi con i pilomat durante gli orari di ingresso e di uscita degli alunni» spiega una residente, Irene Giorgio. Stesse considerazioni arrivano dal titolare dell'ottica, Leonardo Valerio: «Scelta scellerata da

parte dell'amministrazione comunale. Che senso ha chiudere adesso la strada per tre settimane e a scuola ormai terminata? Qui già d'inverno è il deserto, non passa nessuno. E il sindaco Decaro venga a vedere cosa succede soprattutto d'estate. Alcune attività sono già scomparse nel giro di pochi mesi».

Il timore dei residenti e dei commercianti è che una via Suppa chiusa al transito delle auto diventi il naturale ricettacolo del degrado che si respira ogni sera nella vicina piazza Cesare

Battisti. Senza dimenticare anche le questioni legate alla viabilità che ogni sera da quelle parti va in tilt per la presenza su corso Italia di un noto cinema della zona. Lo scorso anno alcuni residenti organizzarono una contro-raccolta firme per bloccare la richiesta di pedonalizzazione. «Sessanta famiglie - ricorda Valerio - hanno sottoscritto quella petizione. Si tratta di persone che realmente risiedono su via Suppa, ma che evidentemente non sono state ascoltate».

VOLANTINAGGIO

Residenti e commercianti si sono alleati per dire no alla chiusura al traffico della strada. L'invito è a scendere in piazza E lunedì primo giorno di pedonalizzazione si prevedono manifestazioni di protesta.

Il concorso
Vivere con il diabete
una «vittoria» barese

■ Sono baresi i vincitori del concorso nazionale #5Innovazioni di Sanofi. L'Apgd, Associazione pugliese per l'aiuto al giovane con Diabete onlus, è stata premiata per il progetto «Vivere bene con il diabete a scuola». «Ha vinto il cuore», ha commentato la presidente Apgd, Lucia Vitale - Siamo contenti perché il nostro progetto punta a rendere migliore la vita dei nostri ragazzi. La ricerca della felicità deve essere uguale per tutti, e il percorso deve essere facilitato da una comunità consapevole e competente». Il progetto dell'Apgd, onlus che collabora con l'Unità Operativa di Malattie Metaboliche del «Giovanni XXIII», si ispira liberamente al «Documento strategico per l'inserimento del bambino con diabete a scuola», creato dal lavoro congiunto di Ministero della Salute, Miur e Siedp, Agd, con l'obiettivo di promuovere una campagna nelle scuole della Puglia per fornire corrette informazioni sul diabete tipo 1 dei bambini/adolescenti, e permettere loro una vita scolastica serena e sicura. Il progetto è stato avviato nel 2014 e proseguirà per tutto il 2016, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze necessarie al personale scolastico per affrontare serenamente la quotidianità accanto ai bambini e ragazzi con diabete, garantire anche durante l'orario scolastico controlli della glicemia, somministrazione dei farmaci, gestione di eventuali crisi ipoglicemiche, adeguata alimentazione, svolgimento in sicurezza di attività ludico-sportive, piena integrazione del bambino con diabete. Fino ad oggi l'iniziativa è stata portata dall'associazione in 14 scuole di tutta la regione e sono già in programma altre sei tappe nei prossimi mesi. Con il premio vinto, un assegno da 20mila euro, sarà finanziato un potenziamento del progetto e nuove iniziative dell'associazione. La campagna di sensibilizzazione prevede, tra gli strumenti, l'utilizzo del cortometraggio educativo «Dolce come il miele», che raccoglie storie preziose di ragazzi con diabete che si raccontano nelle loro fragilità e nelle strategie per affrontare e vincere le proprie sfide quotidiane, realizzato dalla regista/attrice Antonella Carone (socio attiva APGD) e Toni Marzolla, con la partecipazione di Alessio Giannone.

(Isabella Maselli)

con la collaborazione di

FONDAZIONE TATARELLA

Premio Pinuccio Tatarella Saggistica Politica

Serata Finale

BARI
22 Maggio
Teatro Petruzzelli
Ore 18:00

PER PRENOTARSI AL VOTO DELLA FINALE:
mail: segreteriaipremiotatarella2016@gmail.com
tel: 080 523 1238

fondazionegiuseppetatarella.it
fondazionetatarellagiuseppe@gmail.com

BITONTO
CORTILI APERTI
IV edizione
21 e 22 MAGGIO
2016

COMUNE di BITONTO

GIORNATE NAZIONALI A.D.S.I.
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

Più di 40 luoghi da visitare tra palazzi storici, chiostri, musei e giardini
oltre 400 ciceroni pronti a guidarvi
3 itinerari nel centro antico, borgo ottocentesco e dintorni

21 maggio h.18-22 | 22 maggio h.10-13 e 16.30-22

www.comunebitonto.ba.it | www.parcodellearti.it | bitonto cortili aperti | CortiliApertiBitonto

CIAK....SI DONA

21 maggio 2016 - I Love Canosa



Redazione I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>



Mercoledì 25 maggio dalle ore 8,00 alle 11,30 l'Avis di Canosa in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Marconi-Carella", ha organizzato una raccolta di sangue straordinaria a bordo della moderna Autoemoteca della ASL BT, riservata ai genitori, agli insegnanti e al personale non docente.

Questa iniziativa, denominata "Ciak....si dona" trae origine dall'incontro che la scuola elementare Carella ha organizzato nel mese di aprile sul tema della "cultura del dono" e che ha visto la partecipazione dello scrittore Tommy Dibari, testimonial dell'Avis di Canosa.



L'incontro con Tommy, autore del libro "Sarò vostra figlia se non mi farete mangiare le zucchine", regista e video-maker di successo, oltre ad essere apprezzato dagli alunni presenti e dai loro genitori, ha spinto molti adulti a chiedere informazioni sulla donazione del sangue e ha convinto molti a voler fare questa esperienza. – ha dichiarato la Dirigente Scolastica Amalia Balducci. Sono già oltre 40 i genitori che si sono prenotati per fare, per la prima volta, l'esperienza della donazione del sangue. A costoro, si aggiungeranno alcune insegnanti come Rosanna Lafaenza, Annamaria D'Ambra e Marcella Caccavo entusiaste sostenitrici insieme ad Antonella Pierno di questo progetto. Sono particolarmente contenta della decisione maturata liberamente dai genitori e soprattutto dalle insegnanti perché queste iniziative contribuiscono tangibilmente a rafforzare l'educazione alla cittadinanza e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche così come previsto dalle skills europee: una scuola all'avanguardia che sostiene il grande valore della vita.

che possano percepire la differenza fra una solidarietà solo dichiarata ad una solidarietà realmente praticata.

"Ciak.... si dona", è parte integrante di un progetto sperimentale di Avis Canosa destinato ai più piccoli attraverso il coinvolgimento di Tommy Dibari autore e attore-testimonial dello spot "Conto su di te" in finale all'Italian Blood Award.

I bambini che mercoledì vedranno i loro genitori e le loro insegnanti fare l'esperienza della donazione, si sentiranno innanzitutto orgogliosi dei loro "punti di riferimento" e constateranno che la donazione è un gesto semplice, sicuro e di grande valenza sociale.

Questa esperienza di gioia e di festa, li aiuterà, innanzitutto a percepire la differenza fra una solidarietà dichiarata ed una solidarietà realmente praticata, ma soprattutto, ci auguriamo, una volta maggiorenni, ad avvicinarsi alla donazione del sangue con maggiore serenità e soprattutto alleggeriti dalle inconse insicurezze che generalmente i giovani manifestano quando devono confrontarsi con queste prove.

A coinvolgere i protagonisti, a stimolare i genitori ancora indecisi, la gradita ed effervescente presenza di Tommy Dibari che insieme ai bambini realizzerà momenti formativi veramente efficaci.



Barletta - sabato 21 maggio 2016 Cronaca

L'iniziativa

"SOS Profughi", Barletta campione di solidarietà: partito il container con gli aiuti alla Turchia

Si è creato un ponte diretto tra i volontari di Barletta e uno specifico campo profughi turco situato a Gazientep



SOS Profughi, aiuti da Barletta in Turchia

Partenza del container con gli aiuti umanitari



SOS Profughi © BarlettaLive.it

di ALESSANDRA BISSANTI

E' partito ieri mattina da Barletta il container con ben 350 colli di articoli assortiti, un carico ricco di beni di prima necessità destinati a donne, uomini e bambini, in uno dei tanti campi profughi che si trovano in Turchia, precisamente a Gazientep e nelle zone limitrofe.

Il carico è partito grazie alla determinazione del progetto e dei volontari dell'iniziativa "Sos Profughi", nato dall'idea di un gruppo di volontari barlettani, con il contributo del Rotary Club di Barletta, dell'associazione barlettana Home & Homme, dell'associazione di caratura nazionale "Per i Diritti Umani e la Tolleranza" O.N. L.U.S., attivi da tempo sul territorio con un unico scopo: contribuire ad alleviare il dramma dell'immigrazione che coinvolge migliaia di uomini, donne e bambini.

Grazie all'intervento della "Al-Sham Humanitarian Foundation", con la quale si è creato un ponte diretto tra i volontari di Barletta e uno specifico campo profughi turco situato a GAZIENTEP, il container arriverà tra circa 10-12 giorni nel porto di Mersin, in Turchia.



ASSOCIAZIONI TRANI

L'Albero della Vita in aiuto delle famiglie svantaggiate della città

Consegnati beni primari grazie i fondi raccolti nel torneo "Play Easter"

REDAZIONE TRANIVIVA

Sabato 21 Maggio 2016 ore 06.30

COMUNICATO STAMPA

In seguito al torneo "Play Easter 2016" promosso dalla Fortitudo Basket Trani, si è provveduto, in collaborazione con l'associazione L'Albero della Vita onlus, ad una raccolta fondi a favore degli svantaggiati della città, iniziata il 26 marzo 2016 e protrattasi per tutto il mese di aprile. Ieri l'Albero della Vita, con il ricavato (57,50 euro), ha consegnato a tre nuclei familiari segnalati dai servizi sociali del Comune di Trani, latte in polvere, latte per intolleranze al lattosio e pannolini.

«E' essenziale, in questo momento delicato per la città di Trani - spiegano dall'associazione - muoversi in favore di coloro che si trovano in condizioni di povertà assoluta. Per questo facciamo tantissimi complimenti alla Fortitudo Basket Trani per l'iniziativa e ringraziamo per aver contribuito al sostentamento di questi bambini, dimostrando grande sensibilità e attaccamento alla città».





TERRITORIO ALTAMURA

Al via il progetto per la tutela del Parco dell'Alta Murgia

Coinvolti tutti i comuni del parco

LEGAMBIENTE

REDAZIONE ALTAMURALIFE
Sabato 21 Maggio 2016

Prenderà il via domani, domenica 22 maggio lungo i 67 chilometri che congiungono Castel del Monte ai comuni di Corato e Ruvo di Puglia la prima giornata dedicata al progetto "Un Parco Pulito 365 giorni l'anno" che prevede numerose attività finalizzate alla rimozione dei rifiuti dal territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il progetto, promosso e finanziato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, e coordinato da Legambiente Puglia, vede il coinvolgimento delle amministrazioni locali, delle aziende e delle associazioni dei comuni dell'Alta Murgia: un'operazione senza precedenti sul territorio che unisce attività di sensibilizzazione, azioni sul campo a opera di Comuni e volontari e l'implementazione di un nuovo sistema di prevenzione e monitoraggio disponibile gratuitamente.

Alla conferenza stampa hanno preso parte il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Cesare Veronico, il Presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini, l'Assessore regionale all'Ambiente Domenico Santorsola, i sindaci dei comuni di Altamura, Andria, Corato, Cassano delle Murge, Poggiorsini e gli assessori all'Ambiente del Comune di Bitonto e Gravina in Puglia.

Il Presidente Cesare Veronico ha illustrato lo spirito dell'iniziativa: "Negli ultimi anni il nostro lavoro è stato finalizzato alla promozione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia come brand, portandolo all'attenzione nazionale per le sue risorse naturali e culturali e i risultati sono stati straordinari, come testimonia il conseguimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Non possiamo permetterci di accoglierli mostrando loro la parte peggiore, quei cumuli di rifiuti opera di pochi incivili. Combattere l'abbandono dei rifiuti sarà una nostra priorità per i prossimi anni e chiedo alle autorità preposte di prevenire e sanzionare questo fenomeno criminale con la massima severità. Per quanto ci riguarda, nel bilancio del Parco destineremo una parte importante dei fondi fino a oggi dedicati alla promozione alla rimozione dei rifiuti. Per questo progetto abbiamo al fianco Comuni, aziende e cittadini. Vuole essere un punto di partenza. Faremo la nostra parte e siamo certi che tutti faranno altrettanto, a partire dai cittadini che avranno, con la app, uno strumento per segnalare la presenza dei rifiuti."

"Sosteniamo la campagna "Un Parco Pulito 365 giorni l'anno", promossa dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia – dichiara Francesco Tarantini – perché è importante promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente in cui viviamo dai comportamenti incivili di quanti scelgono di fare della propria terra una discarica a cielo aperto. Le aree protette sono un bene comune, un'opportunità di sviluppo economico, un patrimonio indisponibile di biodiversità. Abbandonarli al degrado impoverisce il nostro territorio e ci priva della sua bellezza e ricchezza".

L'assessore all'Ambiente Domenico Santorsola ha quindi garantito il sostegno della Regione Puglia all'iniziativa: "Siamo vicini al Parco e ai comuni nella promozione di attività a tutela della vocazione del nostro territorio: agricoltura e turismo in particolare. Lo abbiamo già dimostrato, prendendo posizione su argomenti come le trivellazioni o la Tap. Salutiamo con favore l'avvio di questa operazione che promuove un ambientalismo che non è di facciata ma, come nel nome dell'iniziativa, è attivo 365 giorni l'anno".

Parte integrante del progetto del Parco è la app "Murgia Pulita", scaricabile gratuitamente su Google Play e presto disponibile anche per iOS e Microsoft: attraverso questa applicazione per smartphone potranno essere effettuate segnalazioni di depositi di rifiuti direttamente al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e ai Comuni del Parco perché provvedano alla loro rimozione attraverso una foto che individuerà le coordinate GPS del sito interessato.

Tante le iniziative che i Comuni stanno mettendo in piedi nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia: ad Andria partirà nei prossimi giorni un'attività straordinaria di pulizia nella zona insistente la pineta del Castel del Monte, forte attrattore turistico che ogni anno fa registrare presenze importanti di turisti provenienti da tutto il mondo. La rimozione dei rifiuti interesserà anche altre zone in agro di Andria, una delle comunità più numerose ricadenti nel Parco.

A Cassano delle Murge l'Amministrazione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, il circolo Legambiente di Cassano, la protezione civile e la Pubblica Assistenza Cassano Murge, già dalla giornata di ieri, sta liberando il territorio dalle carcasse di auto abbandonate con l'iniziativa "CarNo Cassano". Dopo i rifiuti ingombranti toccherà alle altre categorie merceologiche.

Il Comune di Bitonto ha disposto una pulizia straordinaria del Bosco di Bitonto, la più importante area verde della città, e ha già avviato la pulizia della strada provinciale che congiunge Mariotto al Bosco di Bitonto.

L'Amministrazione comunale di Altamura ha individuato 13 aree di intervento, di cui 4 ricadenti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia dove, nei giorni scorsi, sono state raccolte 19 tonnellate di amianto e 427 tonnellate di inerti. Il Comune ha inoltre sottoscritto un accordo, con la Città Metropolitana di Bari volto al risanamento delle aree ricadenti nei siti di interesse naturalistico.

Anche Poggiorsini, comune più piccolo del Parco, contribuirà con alcune attività di pulizia e educazione della legalità destinate, in particolare, ai bambini delle scuole cittadine.



maggio 21, 2016 [Attualità Angela Rita Bovio](#)

Parte a Bisceglie “Sportinsieme”, attività ludico-sportive per tutte le età



La **Confraternita di Misericordia**, gestore del Centro Anziani “Melissa Bassi”, in collaborazione con il Professor **Fabio Porcelli** della **Palestra Elitè** e lo staff della **Ludoteca Ambarabà di Simona Cassanelli**, daranno vita a “**Sportinsieme**”, una serie di appuntamenti socio-culturali volti all’educazione psicomotoria “**mens sana in corpore sano**” e al miglioramento psico-fisico dei partecipanti.



Gli incontri, che avranno luogo al “**Parco Don Milani**” nei giorni **22, 29 maggio e 5, 12 giugno, dalle 9:30 alle 11:30**, consisteranno in esercizi posturali, giochi liberi e organizzati, giochi di società e laboratori creativi. Ci saranno esercizi di ginnastica dolce per adulti, per migliorare mobilità ed equilibrio, tenuti dal **Prof. Porcelli**, oltre ad attività di animazione e giochi di una volta per bambini.

L’iniziativa, **patrocinata dal Comune di Bisceglie**, è totalmente gratuita e aperta a tutte le età.

Per informazioni rivolgersi: **Via Di Vittorio 96/b – Tel. 080 9143037.**



Corato - sabato 21 maggio 2016 Attualità

Perché un progetto di prevenzione sia davvero “virale”, bisogna partire dai ragazzi

Gli studenti coratini vanno “Dritti a scuola”? I risultati del progetto firmato “Salute e sicurezza”

Ieri in sala consiliare insieme all'azienda Forza Vitale e a Marianna Cannillo, chiropratica e tutor scientifico del progetto, l'associazione “Salute e sicurezza” ha presentato i dati emersi dalle visite



La conclusione del progetto “Dritti a scuola” © CoratoLive.it

di LA REDAZIONE

Affinché un progetto di prevenzione sia davvero “virale”, bisogna partire dai ragazzi. Lo hanno capito bene i volontari dell'associazione “Salute e sicurezza” che ieri - insieme all'azienda Forza Vitale e a Marianna Cannillo chiropratica e tutor scientifico del progetto - ha presentato i risultati dell'iniziativa “Dritti a scuola”.

Come stanno i ragazzi coratini

«Tra i 205 ragazzi visitati - ha detto la Cannillo ieri in sala consiliare - solo per 88 possiamo dire che non ci siano problemi. Sei ragazzi sono affetti da scoliosi, e sono già sotto osservazione medica, 82 assumono posture scorrette, in 29 casi si registra pronazione».

In sostanza: «il 40% dei ragazzi assume atteggiamenti scoliotici (ipercifosi, flessione laterale del tronco, ipolordosi). Il 15% ha problemi di appoggio del piede (piede piatto, pronazione) che si accentua con il peso dello zaino. Su 205, 37 caricano un eccesso di peso su un singolo arto, 9 sull'avanpiede e 10 sul retro piede».

Questo deriva dalla poca stabilità muscolare, causata il più delle volte dalla scarsa attività fisica e dal sovrappeso». Tutti dati in linea di massima «conformi i parametri nazionali e internazionali».

I protagonisti del progetto “Dritti a scuola”

Il monitoraggio degli studenti di prima media è stato possibile grazie alla disponibilità dei dirigenti dei tre istituti comprensivi della città: il “Tattoli-De Gasperi” guidato dal Francesco Catalano, il “Battisti-Giovanni XXIII” diretto da Grazia Maldera e l’“Imbriani-Piccarreta” con a capo Luisa Faretra.

«Con questa iniziativa - ha detto Rosa Avella per l'Associazione “Salute e sicurezza” - speriamo di aver reso un servizio utile alla città ed alle famiglie nel prevenire i problemi che derivano da una postura scorretta o dalle cattive abitudini». Una convinzione condivisa anche dal vicesindaco Scarigella presente ieri in sala consiliare al fianco degli organizzatori e raggiunto poi dagli assessori Zezza e Tandoi.

Lo sguardo rivolto al futuro

«Con “Dritti a scuola” - commenta soddisfatto Vito Cannillo, amministratore delegato di Forza Vitale - oltre a puntare alla prevenzione, si vuole aiutare i ragazzi a guardare al proprio futuro nell'ottica del benessere psico-fisico e della ricerca».

Per questa ragione alle tre scuole che hanno partecipato, Forza Vitale dona un bonus scientifico per accedere ad un “telescopio virtuale” realizzato da due ricercatori italiani.

«Il premio per i video riassuntivi realizzati dai ragazzi - ha precisato Vito Cannillo - “anticipa” ed è in “linea” con gli obiettivi di un nostro nuovo progetto: la “Settimana della Scienza”. Esso avrà come destinatari gli studenti delle scuole di tutti gli ordini e i gradi di Corato, sul modello di quanto si fa negli Usa per promuovere la cultura scientifica».

Attività S.Geffa, spettacolo teatrale **Il Paese delle non Meraviglie.**

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, sabato 21 maggio 2016



Continuano senza sosta le attività presso il Parco Sociale di S.Geffa, tra attività didattiche, corsi di equitazione e semplici pomeriggi rurali, Domenica 22 Maggio ore 17.30 arriva anche il teatro per ragazzi, un vero e proprio spettacolo teatrale per bambini e non solo che, andrà in scena sotto la fitta chioma dell'Ulivo secolare, dai bambini conosciuto come Albero Ernesto.

Lo spettacolo teatrale, "Il Paese delle non meraviglie" sarà curato dalla scuola di Teatro Il Cielo di Carta, grazie all'ideazione originale e messa in scena di Lucia Amoruso e Caterina di Leo, una vera e propria esperienza multisensoriale, fatta di natura, racconto e fantasia.

Allo stesso tempo proseguono le attività del Parco S.Geffa con ludoteca tra gli ulivi, giro a cavallo, corsi d'equitazione per piccoli e grandi, vista guidata all'ipogeo.

Per info contattateci al 392/9161254 o info@xiaoyan.it; o pagina facebook Santa Geffa .

Coop. Xiao Yan Rondine che ride



Bari - domenica 22 maggio 2016 Attualità

La mini maratona

In 16mila per la "Race for the Cure"

Oggi la decima edizione della corsa benefica della Susan G. Komen Italia



Oggi la decima edizione della "Race of the Cure" © n.c.

di LA REDAZIONE

Una invasione pacifica di podisti ha colorato di rosa il lungomare di Bari per la decima edizione della **Race for the Cure**, la mini maratona benefica della Susan G. Komen Italia. **Oltre sedicimila iscritti** e 1.500 donne in rosa.

Un entusiasmo contagioso che ha coinvolto anche il sindaco di Bari, Antonio Decaro e l'assessore allo Sport, Pietro Petruzzelli, che non ha mancato di registrare un buon tempo per la sua personale maratona di solidarietà.

Il bilancio per il **Villaggio della Salute** lo traccia **Angela Maria Guerrieri**, senologa: «Sono state effettuate complessivamente 410 visite specialistiche. Nello specifico, sono state eseguite 246 prestazioni senologiche, visite specialistiche di ecografia e mammografia. Sono stati riscontrati un caso sospetto che andrà a biopsia e tre pazienti saranno tenute sotto controllo a breve termine. Nell'area riservata alla medicina internistica sono state effettuate 164 ecografie tra tiroide e addome e sono stati riscontrati tre noduli sospetti».

«Questa edizione ha battuto ogni record, soprattutto di entusiasmo, di condivisione, di amicizia e di fratellanza di un credo in un progetto reale che tocca ognuno di noi e fa capire cosa è importante nella nostra vita» ha aggiunto **Vincenzo Lattanzio**, presidente del comitato pugliese della Race for the cure -. *I numeri di questa edizione hanno superato ogni aspettativa e testimoniano in maniera solare e semplice tutto questo. Tutti insieme per progetti veri, concreti che aiutino veramente la gente».*

Parallelamente alla mini-maratona benefica, nelle acque antistanti il lungomare sud di Bari, si sono disputate la pagaiata in rosa e la veleggiata Susan G.Komen.

Appuntamento al prossimo anno con un messaggio forte a tutte le donne, quello di non sottovalutare l'importanza della prevenzione.

22 maggio 2016

A San Giovanni nasce GeMMe il movimento giovanile delle Misericordie



Presentato durante l'Assemblea Nazionale per la prima volta in Puglia

Un movimento di giovani volontari che si inserisce nel percorso di innovazione e rafforzamento delle Misericordie italiane. È nato quest'oggi nell'ambito dell'Assemblea Nazionale delle Misericordie, in corso di svolgimento a San Giovanni Rotondo, GeMMe, il movimento che raccoglierà i rappresentanti dei giovani volontari indicati dai vari coordinamenti zonali.

Quest'oggi si è svolta l'assemblea costitutiva che ha visto la partecipazione di 50 giovani tra i 16 e i 29 anni, che insieme inizieranno un percorso che in pochi mesi permetterà loro di realizzare una serie di tavoli di lavoro, di strutturarsi come movimento decidendo quali attività e quali azioni portare avanti. Il percorso permetterà loro di realizzare una propria sezione all'interno del sito web della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la compartecipazione alla gestione dei social network. Il movimento studierà poi strategie di coinvolgimento dei giovani all'interno delle Confraternite ed un'azione di animazione al loro interno, senza dimenticare l'aiuto ed il sostegno per i giovani del servizio civile.

La nascita di GeMMe è legata strettamente anche al particolare periodo storico che spesso porta i giovani ad avere difficoltà nel trovare una collocazione sociale, in questo senso le Misericordie attualmente stanno avendo un forte ruolo formativo per le giovani generazioni. Oltre a ciò sono proprio i giovani a poter dare un fattivo contributo alle Misericordie, per rispondere meglio e più efficacemente alle sfide dell'oggi. D'altra parte da sempre sono stati i giovani ad avere una parte fondamentale nelle realtà associative e per questo si è deciso di dare loro voce.



ASSOCIAZIONI PUGLIA

Le Misericordie d'Italia a San Giovanni per il futuro del movimento

Ampia partecipazione anche da Andria. Gilardi: «Momento storico»

MISERICORDIE DI PUGLIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Domenica 22 Maggio 2016 ore 0.01

Assemblea Nazionale delle Misericordie d'Italia, per la prima volta nella storia la plenaria delle confraternite italiane si svolge in Puglia a San Giovanni Rotondo, nella culla della spiritualità voluta da San Pio. 771 anni di storia con uno sguardo al futuro ed alle associazioni di volontariato delle Misericordie per un'assemblea che ha visto la partecipazione di oltre un centinaio di delegati provenienti da tutta Italia più centinaia di volontari. «Il presente è continuare ad essere tutti i giorni sul pezzo, come si dice in gergo giornalistico e cioè essere sempre pronti a rispondere alle esigenze delle persone delle nostre comunità ma anche delle povertà che purtroppo non diminuiscono ma aumentano in tutti i livelli sociali». Sono state queste le prime parole di Roberto Trucchi, Presidente Nazionale delle Misericordie d'Italia, che ha aperto i lavori assembleari parlando di quello che le Misericordie rappresentano per i territori e quello che dovranno rappresentare per il futuro.

«Il futuro è quello di cercare di organizzare questo grande movimento, che da otto secoli in Italia ha attenzione alla persona - ha detto ancora Trucchi - organizzare il movimento con le nuove metodologie, con il progresso che avanza, con i social per esempio. La tradizione è importante ma oggi dobbiamo leggere l'attualità e quindi impegnarci con degli strumenti sicuramente diversi rispetto al passato». La ricetta è quella della viralità, della ricerca di nuovi linguaggi pronti ad esser utilizzati anche dalle giovani generazioni. «Noi ci stiamo rendendo conto come, mentre in Toscana per cultura e tradizione basta sentire una sirena per pensare "viene la Misericordia", forse da altre parti questo ancora non è vissuto in modo così forte dalle comunità - dice ancora Trucchi - E allora noi dobbiamo esser capaci di inserire un virus buono nella comunità, far capire che Misericordia significa "io ci sono, io sono vicino a te, ma tu aiutami dandomi un po' anche di te stesso per far sì che anche altri possano esser aiutati". Una comunità deve sentirsi rappresentata dalla Misericordia deve sapere che se ha un problema va alla Misericordia e trova chi lo ascolta e cerca di sostenerlo in un momento difficile».

Ampio lo sforzo organizzativo della Confederazione Nazionale, ma anche della Federazione Regionale delle Misericordie di Puglia e della Misericordia di San Giovanni Rotondo nata grazie alla tenacia di un Governatore, come Mangiacotti, scomparso poco prima di veder realizzato il sogno della nascita della confraternita in città. Per la Federazione, invece, poco più di un anno di attività di coordinamento tra le 46 sedi regionali, ed un riconoscimento importante: «Dopo un anno di lavoro della Federazione - ha detto Gianfranco Gilardi, Presidente regionale - avere qui l'Assemblea Nazionale delle Misericordie d'Italia è un onore è qualcosa che ci conforta nel percorso che facciamo quotidianamente. Oggi abbiamo qui tante Misericordie d'Italia in un contesto come quello di San Giovanni Rotondo, proprio nell'anno giubilare della Misericordia ed è per noi un grande stimolo ed un momento importante».

Durante la giornata di sabato, poi, costituito il nuovo movimento giovanile delle Misericordie d'Italia, dal nome GeMMA, oltre alla presentazione della nuova uniformità di immagine delle Confraternite per un movimento che continua a guardare all'unione ed al futuro.



Gianfranco Gilardi Misericordie di Puglia

Copyright 2016



Trani - domenica 22 maggio 2016 Cronaca

Avvisi

Parco di Santa Geffa: proseguono le attività

Oggi alle ore 17.30 arriva anche il teatro per ragazzi, un vero e proprio spettacolo teatrale per bambini

di REDAZIONE

Continuano senza sosta le attività del parco sociale di Santa Geffa, tra attività didattiche, corsi di equitazione e semplici pomeriggi rurali, oggi alle ore 17.30 arriva anche il teatro per ragazzi, un vero e proprio spettacolo teatrale per bambini e non solo che, andrà in scena sotto la fitta chioma dell'Ulivo secolare, dai bambini conosciuto come Albero Ernesto.

Lo spettacolo teatrale, "I Paese delle non meraviglie" sarà curato dalla scuola di Teatro Il Cielo di Carta, grazie all' ideazione originale e messa in scena di Lucia Amoruso e Caterina di Leo, una vera e propria esperienza multisensoriale, fatta di natura, racconto e fantasia. Allo stesso tempo proseguono le attività del parco Santa Geffa con ludoteca tra gli ulivi, giro a cavallo, corsi d'equitazione per piccoli e grandi, vista guidata all'ipogeo.



Il parco archeologico di Santa Geffa © n.c.



ASSOCIAZIONI TRANI

A Santa Geffa il "Paese delle non meraviglie"

Proseguono le attività del parco sociale

REDAZIONE TRANIVIVA

Domenica 22 Maggio 2016 ore 17.54

COMUNICATO STAMPA

Continuano senza sosta le attività del parco sociale di Santa Geffa, tra attività didattiche, corsi di equitazione e semplici pomeriggi rurali, oggi ore 17.30 arriva anche il teatro per ragazzi, un vero e proprio spettacolo teatrale per bambini e non solo che, andrà in scena sotto la fitta chioma dell'Ulivo secolare, dai bambini conosciuto come Albero Ernesto.

Lo spettacolo teatrale, "I Paese delle non meraviglie" sarà curato dalla scuola di Teatro Il Cielo di Carta, grazie all' ideazione originale e messa in scena di Lucia Amoruso e Caterina di Leo, una vera e propria esperienza multisensoriale, fatta di natura, racconto e fantasia.

Allo stesso tempo proseguono le attività del parco Santa Geffa con ludoteca tra gli ulivi, giro a cavallo, corsi d'equitazione per piccoli e grandi, vista guidata all'ipogeo.

Per info contattateci al 392/9161254 o info@xiaoyan.it; o pagina facebook Santa Geffa .





Bari - lunedì 23 maggio 2016 Attualità

L'undicesima edizione

Popoli in festa

Mostre e letture aprono la manifestazione di Abusuan. Fino al 29



Dal 23 al 29 maggio la Festa dei popoli © Nicola Scagliola

di LA REDAZIONE

Entra oggi nel vivo l'undicesima edizione della Festa dei popoli. La manifestazione, intitolata *Il mondo casa comune*, è organizzata dal centro interculturale Abusuan.

Dopo gli appuntamenti dell'anteprima, al via oggi una settimana di manifestazioni dal sapore internazionale.

Si comincia alle 11 nel Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo (in piazza Umberto I) con l'inaugurazione di **due mostre fotografiche**. La prima - *La Rivoluzione dei Gelsomini – Tunisia 2011* - tratta il tema della condizione femminile nei paesi coinvolti nella cosiddetta *Primavera Araba* ed è curata da Diego De Razza. *Teheran oggi - Iran 2016* il titolo della seconda esposizione, a cura di Marjan Asadi, artista di origini iraniane, giovanissima e poliglotta attualmente residente a Lecce e studentessa dell'Accademia di Belle Arti del capoluogo salentino.

Saranno presenti curatori ed artisti e verrà proposto un piccolo buffet risultato di un laboratorio etnico. Le mostre saranno visitabili fino al 31 maggio, dalle 9 alle 18.

Tre luoghi simbolici della città – piazza Umberto, largo Adua e piazza Risorgimento - ospiteranno **letture di brani** della letteratura di paesi geograficamente lontani. Appuntamento, nell'ordine, oggi, domani e mercoledì, dalle 18.30 alle ore 20.30, a cura dei ragazzi delle comunità che aderiscono al progetto della Festa dei Popoli. A questi prenderanno parte autori della letteratura mediterranea impegnati sui temi del conflitto, dei movimenti femministi nel mediterraneo e del dialogo interreligioso. Le letture sono coordinate da padre Ottavio Raimondo; partecipano Sayed Hashim Frough, Paulina Nava Galicia, Silvia Rizzello, Rula Isaa, Samer Sermani, Edith Tro, Marisel Paduan, Gianna Grimaldi. I testi saranno letti da attori locali e dagli studenti del Cutamc (Centro universitario per il teatro, le arti visive, la musica e il cinema).

La Festa dei popoli metropolitana 2016 è stata realizzata con la collaborazione dei Missionari comboniani di Bari e numerose comunità straniere, associazioni, cooperative, comitati, ong, università, gruppi parrocchiali, sindacali e diverse realtà della scena culturale e sociale locale, in collaborazione con la Regione Puglia e il Comune di Bari.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Il programma completo sul sito web di Abusuan. Informazioni allo 080 5283361.

Giornata regionale del diversamente abile

Di [redazione](#) - 23 maggio 2016

Giornata Regionale del Diversamente Abile

"Come suonarle alle malattie genetiche e rare"

Martedì 24 Maggio 2016

Ore 10.30 - Aula consiliare - via Capruzzi 204 - Bari



Diversamente Abili

Come suonarle alle malattie genetiche e rare

Aula consiliare Regione Puglia

Si terrà martedì 24 maggio, in occasione della Giornata Regionale del Diversamente Abile, l'evento "Come suonarle alle malattie genetiche e rare" alle ore 10.30 nell'Aula del Consiglio Regionale della Puglia in via Capruzzi 204. La manifestazione è organizzata dall'associazione "Angeli della vita" in collaborazione con la Teca del Mediterraneo per riflettere sulle tematiche e sui percorsi operativi realizzati dalle Associazioni in Puglia.

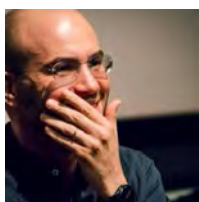
Durante l'evento, che ospiterà l'esibizione musicale del pianista e compositore Paolo Curatolo e la rappresentazione teatrale "Il gioco della Follia" dei ragazzi dell'OfficiNa DiversAbile – Progetto ONDA, la Presidente del CSV "San Nicola" Rosa Franco relazionerà i programmi e l'impegno del Centro a favore delle organizzazioni di volontariato sul territorio a favore della disabilità.

Lunedì 23 maggio 2016

CANOSA DI PUGLIA : “Ciak...si dona” con l’Avis e la scuola “Marconi-Carella”

Mercoledì 25 maggio dalle ore 8,00 alle 11,30 l’Avis di Canosa in collaborazione con l’Istituto Comprensivo “Marconi-Carella”, ha organizzato una raccolta di sangue straordinaria a bordo della moderna Autoemoteca della ASL BT, riservata ai genitori, agli insegnanti e al personale non docente.

Questa iniziativa, denominata “**Ciak...si dona**” trae origine dall’incontro che la scuola elementare Carella ha organizzato nel mese di aprile sul tema della “cultura del dono” e che ha visto la partecipazione dello scrittore Tommy Dibari, testimonial dell’Avis di Canosa.



“L’incontro con Tommy, autore del libro “Sarò vostra figlia se non mi fate mangiare le zucchine”, regista e video-maker di successo, oltre ad essere apprezzato dagli alunni presenti e dai loro genitori, ha spinto molti adulti a chiedere informazioni sulla donazione del sangue e ha convinto molti a voler fare questa esperienza. – ha dichiarato la Dirigente Scolastica **Amalia Balducci** – Sono già oltre 40 i genitori che si sono prenotati per fare, per la prima volta, l’esperienza della donazione del sangue. A costoro, si aggiungeranno alcune insegnanti come Rosanna Lafaenza, Annamaria D’Ambra e Marcella Caccavo entusiaste sostenitrici insieme ad Antonella Pierno di questo progetto.

Sono particolarmente contenta della decisione maturata liberamente dai genitori e soprattutto dalle insegnanti perché queste iniziative contribuiscono tangibilmente a rafforzare l’educazione alla cittadinanza e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche così come previsto dalle skills europee: una scuola all’avanguardia che sostiene il grande valore della vita”.

“Ciak... si dona”, è parte integrante di un progetto sperimentale di Avis Canosa destinato ai più piccoli attraverso il coinvolgimento di Tommy Dibari autore e attore-testimonial dello spot “Conto su di te” in finale all’Italian Blood Award.

I bambini che mercoledì vedranno i loro genitori e le loro insegnanti fare l’esperienza della donazione, si sentiranno innanzitutto orgogliosi dei loro “punti di riferimento” e constateranno che la donazione è un gesto semplice, sicuro e di grande valenza sociale.

“Questa esperienza di gioia e di festa, li aiuterà, innanzitutto a percepire la differenza fra una solidarietà *dichiarata* ed una solidarietà *realmente praticata, ma soprattutto, ci auguriamo, una volta maggiorenni, ad avvicinarsi alla donazione del sangue con maggiore serenità e soprattutto alleggeriti dalle inconse insicurezze che generalmente i giovani manifestano quando devono confrontarsi con queste prove*”.

A coinvolgere i protagonisti, a stimolare i genitori ancora indecisi, la gradita ed effervescente presenza di Tommy Dibari che insieme ai bambini realizzerà momenti formativi veramente efficaci.

EVENTI E CULTURA CANOSA

Ciak.....si dona

Raccolta di sangue straordinaria a bordo dell'autoemoteca

REDAZIONE CANOSAWEB

Lunedì 23 Maggio 2016 ore 17.09

Nella giornata di **mercoledì 25 maggio** dalle ore **8,00 alle 11,30** l'**Avis di Canosa di Puglia(BT)** in collaborazione con l'**Istituto Comprensivo "Marconi-Carella"**, ha organizzato una raccolta di sangue straordinaria a bordo della moderna **Autoemoteca della ASL BT**, riservata ai genitori, agli insegnanti e al personale non docente. Questa iniziativa, denominata "**Ciak.....si dona**" trae origine dall'incontro che la scuola elementare Carella ha organizzato nel mese di aprile sul tema della "**cultura del dono**" e che ha visto la partecipazione dello scrittore **Tommy Dibari**, testimonial dell'Avis di Canosa. L'incontro con Tommy Dibari, autore del libro "**Sarò vostra figlia se non mi farete mangiare le zucchine**", regista e video-maker di successo, oltre ad essere apprezzato dagli alunni presenti e dai loro genitori, ha spinto molti adulti a chiedere informazioni sulla donazione del sangue e ha convinto molti a voler fare questa esperienza. – ha dichiarato la Dirigente Scolastica **Amalia Balducci**. Sono già oltre 40 i genitori che si sono prenotati per fare, per la prima volta, l'esperienza della donazione del sangue. A costoro, si aggiungeranno alcune insegnanti come Rosanna Lafaenza, Annamaria D'Ambra e Marcella Caccavo entusiaste sostenitrici insieme ad Antonella Pierno di questo progetto. Decisione maturata liberamente dai genitori e soprattutto dalle insegnanti perché queste iniziative contribuiscono tangibilmente a rafforzare l'educazione alla cittadinanza e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche così come previsto dalle skills europee: una scuola all'avanguardia che sostiene il grande valore della vita.

"**Ciak.... si dona**", è parte integrante di un progetto sperimentale di Avis Canosa destinato ai più piccoli attraverso il coinvolgimento di Tommy Dibari autore e attore-testimonial dello spot "**Conto su di te**" in finale all'Italian Blood Award. I bambini che mercoledì vedranno i loro genitori e le loro insegnanti fare l'esperienza della donazione, si sentiranno innanzitutto orgogliosi dei loro "punti di riferimento" e constateranno che la donazione è un gesto semplice, sicuro e di grande valenza sociale. Questa esperienza di gioia e di festa, li aiuterà, innanzitutto a percepire la differenza fra una solidarietà dichiarata ed una solidarietà realmente praticata, ma soprattutto, ci auguriamo, una volta maggiorenni, ad avvicinarsi alla donazione del sangue con maggiore serenità e soprattutto alleggeriti dalle inconse insicurezze che generalmente i giovani manifestano quando devono confrontarsi con queste prove. A coinvolgere i protagonisti, a stimolare i genitori ancora indecisi, la gradita ed effervescente presenza di Tommy Dibari che insieme ai bambini realizzerà momenti formativi veramente efficaci.



ANDRIA LA VALUTAZIONE DI SAVINO MONTARULI (UNIMPRESA PROVINCIALE)

«Bilancio del Comune risulta assente una visione del futuro»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Una presentazione sommaria e riduttiva delle componenti il bilancio comunale, quella nei giorni scorsi in sala giunta da parte del sindaco Giorgino, secondo il presidente di Unimpresa Bat, Savino Montaruli, nonché rappresentante delle associazioni iscritte all'albo nella prima, terza e quarta consulta comunale.

«Appreziamo l'organizzazione di questo evento pubblico anche se l'orario prestabilito ha fortemente disincentivato la partecipazione di cittadini ed altre associazioni - afferma Montaruli - ma nella relazione presentataci manca quello che invece ci aspettavamo ci fosse e che tutti i cittadini e le imprese attendono da anni, da decenni. Mancano le parole cultura, investimenti, sviluppo economico, promozione del territorio, servizi e sostegno ai cittadini, alle famiglie ed alle imprese.

Manca una visione del futuro».

«Tutto questo non c'è, è assente quindi anche quest'anno gli aumenti peseranno soprattutto sulle situazioni debitorie dei bilanci delle imprese che ormai sono al collasso e rischiano di mettere "per strada" migliaia di dipendenti che, a loro volta, chiederanno sostegno e sussidio all'ente comune che non potrà darne».

«A proposito delle difficoltà economico-finanziarie del comune - prosegue Montaruli - i rappresentanti dell'amministrazione comunale hanno parlato di un "bilancio ingessato", bloccato su impegni di spesa contrattualizzati che impegnano l'ente pubblico in modo irreversibile fino a scadenza. Enorme, quasi spropositata la spesa per il mantenimento della società Multiservice, le cui uscite sono rappresentate per oltre il 92% dal pagamento del costo per la forza lavoro e solo la restante parte per materiali e servizi. La soppres-

sione dei Centri Famiglia e la revisione di altri servizi di pubblica utilità sono l'altro elemento negativo dovuto alle restrizioni economiche in cui l'ente è venuto oggi a trovarsi. L'aumento dei costi per la gestione dei rifiuti dovuti alle note vicende che interessano le discariche e da altri elementi di revisione della spesa non consentono, inoltre, di poter parlare di investimenti e di futuro mentre l'ente si mostra incapace di recuperare l'enorme mole di crediti esigibili che vanta nei confronti dei contribuenti, a cominciare da quelli relativi alla tassa rifiuti per gli anni pregressi che ammontano ad oltre undici milioni di euro dei quali il comune mette in conto di poterne recuperare solamente quattro, mentre "confida" molto negli introiti derivanti dalle multe con un preavviso di oltre centomila euro al mese. A pagarne le spese dunque - conclude Montaruli - saranno ancora una volta gli andriesi».



SVILUPPO BLOCCATO
Questa l'analisi del presidente provinciale di Unimpresa in riferimento al ruolo economico del Comune del Comune
[foto Calvaresi]

CANOSA L'INIZIATIVA DELLA SCUOLA CON LA SEZIONE AVIS

Ed ecco «Ciak... si dona» alla Marconi-Carella

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Mercoledì prossimo, 25 maggio, dalle 8 alle 11.30, l'Avis di Canosa, in collaborazione con l'Istituto comprensivo "Marconi-Carella", ha organizzato una raccolta di sangue straordinaria a bordo della moderna autoemoteca della Asl Bt, riservata ai genitori, agli insegnanti e al personale non docente. L'iniziativa, denominata "Ciak... si dona" trae origine dall'incontro che la scuola elementare "Carella" ha organizzato nel mese di aprile sul tema della "cultura del dono" e che ha visto la partecipazione dello scrittore Tommy Dibari, testimonial dell'Avis di Canosa.

L'incontro con Tommy, autore del libro "Sarò vostra figlia se non mi farete mangiare le zucchine", regista e video-maker di successo, oltre ad essere stato apprezzato dagli alunni presenti e dai loro genitori, ha spinto molti adulti a chiedere informazioni sulla donazione del sangue e ha convinto molti a voler fare questa esperienza. "Sono già oltre 40 -ha detto la dirigente scolastica Amalia Balducci- i genitori che si sono prenotati per fare, per la prima volta, l'esperienza della donazione del sangue. A costoro, si aggiungeranno alcune insegnanti come Rosanna Lafaenza, Annamaria D'Ambra e Marcella Caccavo, entusiaste sostenitrici, insieme ad Antonella Pierno, del progetto.

Sono particolarmente contenta della decisione maturata liberamente dai genitori e soprattutto dalle inse-

gnanti perché queste iniziative contribuiscono tangibilmente a rafforzare l'educazione alla cittadinanza e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, così come previsto dalle skills europee: una scuola all'avanguardia che sostiene il grande valore della vita". "Ciak... si dona" è parte integrante di un progetto sperimentale di Avis Canosa, destinato ai più piccoli attraverso il coinvolgimento di Tommy Dibari, autore e attore-testimonial dello spot "Conto su di te" in finale all'Italian Blood Award. I bambini che mercoledì vedranno i loro genitori e le loro insegnanti fare l'esperienza della donazione, si sentiranno innanzitutto orgogliosi dei loro "punti di riferimento" e constateranno che la donazione è un gesto semplice, sicuro e di grande valenza sociale.

"E' una esperienza di gioia e di festa, che aiuterà i bambini a percepire - ha dichiarato Gianni Quinto, presidente Avis Canosa- innanzitutto la differenza fra una solidarietà dichiarata ed una solidarietà realmente praticata, ma soprattutto, ci auguriamo, una volta maggiore, ad avvicinarsi alla donazione del sangue con maggiore serenità e soprattutto alleggeriti dalle inconse insicurezze che generalmente i giovani manifestano quando devono confrontarsi con queste prove". A coinvolgere i protagonisti, a stimolare i genitori ancora indecisi, ci sarà la gradita ed effervescente presenza di Tommy Dibari, che, insieme ai bambini, realizzerà momenti formativi veramente efficaci.

le altre notizie

ANDRIA

INCONTRO DA PERSEPOLIS Sfatate i pregiudizi sull'omogenitorialità

■ Martedì 24 maggio alle ore 19.00 presso la libreria Persepolis si terrà la presentazione dell'ultimo libro del prof. Alessandro Taurino "Due Papà Due Mamme - Sfatate i pregiudizi", edito da La Meridiana. I saluti iniziali verranno affidati a Vincenzo Antonio Gallo, Presidente dell'Arcigay Bat. Alla presentazione parteciperanno il prof. Alessandro Taurino, autore del libro e docente di psicologia clinica all'Università degli Studi di Bari, e Luciano Lopopolo, responsabile nazionale formazione Arcigay. A moderare l'incontro sarà Valentina Lomuscio. La discussione vedrà il contributo di letture animate di albi illustrati che affrontano il tema della omogenitorialità.

ASSOCIAZIONE XERO

Mario Giordano e il business immigrati

■ Sabato 28 maggio, alle 15, nella caffetteria Montereale, ospite dell'associazione culturale XERO sarà Mario Giordano che presenterà il suo nuovo libro Profugopoli: quelli che si riempiono le tasche con il business degli immigrati". A moderare l'incontro con il giornalista italiano e attuale direttore del TG4, sarà il presidente dell'associazione, Gaetano Di Terlizzi.

LAVORI SULLA PAVIMENTAZIONE Cantiere in piazza Di Vittorio e via Santissimo Salvatore

■ Sono partiti i lavori di sistemazione della pavimentazione stradale di alcune importanti arterie veicolari della città di Andria. Tra queste piazza Di Vittorio, dove in passato si sono verificati dei cedimenti del manto stradale, ed in via del Santissimo Salvatore. Per l'occasione, si istituisce il divieto di transito, di fermata e sosta su ambo i lati a tutti i veicoli, eccetto mezzi della Società Andria-Multiservice S.p.A., sino al 30 maggio 2016, dalle 07.00 alle 16.00, in piazza Di Vittorio, tratto compreso tra via Garibaldi e via Crocifisso, e in via SS. Salvatore, tratto compreso tra il civico 2e e 24.

ANDRIA L'AVVISO PUBBLICATO SUL PORTALE DEL COMUNE

Tre nuovi quesiti referendari al via la raccolta firme

● **ANDRIA.** Pubblicato sul portale del comune di Andria l'avviso di raccolta firme per tre quesiti referendari: abrogazione capolista bloccati elezioni Camera dei deputati; abrogazione premio di maggioranza elezioni Camera dei deputati; referendum confermativo riforme costituzionali.

Gli interessati, cittadini elettori nel comune di Andria, possono sottoscrivere i quesiti referendari utilizzando gli appositi moduli presso i seguenti uffici: segreteria generale - 1° piano palazzo di città; servizi demografici (uff. elettorale) - piazza Trieste e Trento negli orari d'Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30; martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30. La raccolta delle firme dura sino al 27 giugno 2016.



PALAZZO DI CITTÀ Ad Andria

ANDRIA DOMANDE ENTRO IL 28 MAGGIO

Promosso corso provinciale per guardie ecologiche Organizzato dall'associazione Fare Ambiente

● **ANDRIA.** Il laboratorio verde FareAmbiente - sezione provinciale - affiliato al Movimento Nazionale FareAmbiente MEE, con il Patrocinio della provincia Bat ha organizzato un corso di guardie ecologiche volontarie. Tutti gli aspiranti interessati in possesso dei requisiti previsti nel bando pubblicato dal 28 aprile agli albi pretori dei dieci comuni della provincia, possono avanzare la relativa domanda entro il 28 maggio 2016.



DA TUTELARE Scorcio della Murgia

Il modello di domanda è allegato al medesimo bando pubblicato, oppure è possibile ritirarlo presso la sede del laboratorio verde di Andria, in via Catalani 12. I partecipanti al corso che si terrà presso i locali della provincia Bat, non possono essere inferiori alle 20 unità né superiori alle 60 e dovranno frequentare un corso della durata complessiva di centodieci ore, la cui data verrà successivamente comunicata (info fareambienteandria@gmail.com; pagina Facebook di Fareambiente-laboratorio verde Andria; 340/3593112 - 328/2851326).

ANDRIA SANTA MARIA VETERE

Si cercano figuranti per il «Transito di Sant'Antonio»

● **ANDRIA.** Nell'ambito dei solenni festeggiamenti in onore di Sant'Antonio di Padova, che si terranno il 10, 11, 12 e 13 giugno prossimi presso la parrocchia Santa Maria Vetere, che da sempre si affida alla sua protezione, ritorna anche quest'anno la rievocazione storica del "Transito di Sant'Antonio", l'ultimo viaggio terreno del Santo da Camposampiero al santuario dell'Arcella.

La tradizionale rappresentazione sacra, giunta alla VII edizione, si svolgerà domenica 12 giugno 2016 e rappresenta uno degli eventi più suggestivi della festa, con più di 200 figuranti, tutti "ricostruiti" con un capillare lavoro di ricerca sul personaggio e sul costume, che ricreano un immaginario che riporta alla processione di quel lontano 13 giugno 1231.

Chi desidera candidarsi al corteo come figurante può recarsi presso il laboratorio di sartoria del convento parrocchia Santa Maria Vetere nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 19 alle 21, a partire da giovedì 5 maggio.

La partecipazione è aperta a tutta la comunità andriese, scuole e associazioni. (info coordinatrice Tonia Lomuscio 389.6566507).

ANDRIA AMBIENTE E IGIENE

Al via il programma di disinfestazione durerà fino a settembre

● **ANDRIA.** Il settore ambiente del Comune precisa che sarà messo in atto, in tutto il territorio comunale, un articolato piano di disinfestazione.

Questo il programma: 6-7-8 giugno, con doppio intervento di antilarvale e adulticida; 27-28-29 giugno, con doppio intervento di antilarvale e adulticida; 11-12-13 luglio, con doppio intervento di antilarvale e adulticida; 19-20-21 agosto, con doppio intervento di antilarvale e adulticida; 12-13-14 settembre, con intervento adulticida.

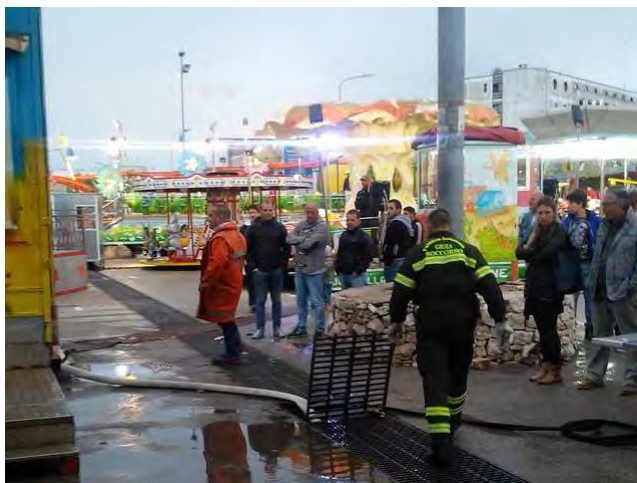
LE NOVITÀ DI QUEST'ANNO - Il programma di massima potrà subire variazioni soprattutto in caso di condizioni atmosferiche avverse nei giorni prestabiliti.

E' stato inoltre concordato che quest'anno verrà utilizzato un sistema di monitoraggio dell'andamento dei risultati della disinfestazione attraverso l'utilizzo di ovitrappole le quali, oltre a far valutare la funzionalità e lo stadio di avanzamento della disinfestazione, permetteranno anche di abbassare la densità e di conseguenza la popolazione locale delle zanzare.

FESTA S. FILIPPO. ATTIVATO CENTRO OPERATIVO PROTEZIONE CIVILE

Scritto da La Redazione

Lunedì 23 Maggio 2016 10:23



“Con Ordinanza del Commissario Straordinario del Comune di Gioia del Colle n. 40 del 19 maggio 2016 è stato **attivato il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile** e tutte le organizzazioni di volontariato di P.C. presenti sul territorio **per far fronte alle esigenze legate alla Festa Patronale 2016**. Allertati il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana, la P.A. Gioia Soccorso e l'Associazione E.R.A..

Il COC è una struttura che viene attivata e coordinata dal Sindaco, o suo delegato, al verificarsi di un evento d'emergenza che, per estensione temporale e territoriale, richiede una risposta prolungata e congiunta da parte di vari Settori ed Uffici dell'Amministrazione Comunale. Il Centro Operativo Comunale è un organismo operativo costituito dai Responsabili delle Funzioni di Supporto e dagli eventuali membri supplenti e/o ausiliari; i Responsabili delle Funzioni di Supporto sono stati individuati con provvedimento del Commissario.

Funzioni di supporto del COC:

Tecnico-scientifica e di Pianificazione; Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria; Volontariato; Logistica - Materiali e mezzi; Servizi essenziali, Censimento danni a persone e cose; Strutture operative locali e Viabilità; Telecomunicazioni; Assistenza alla popolazione e comunicazione ai cittadini; Continuità amministrativa.

Non tutte le funzioni vengono attivate in ogni occasione ma, a seconda della natura e della gravità dell'evento previsto, sulla base del modello operativo, il Sindaco può attivare progressivamente solo quelle necessarie al superamento dell'emergenza.

Nei locali del Municipio verrà attivata la Sala Operativa Locale per la gestione coordinata degli eventi e delle esigenze”.

G.C.V.P.C. Gioia del Colle

Per scaricare l'**ordinanza del commissario**, [clicca qui](#).





ASSOCIAZIONI BARLETTA

S.O.S. Profughi, perché l'immigrazione non sia un dramma

L'idea di un gruppo di volontari barlettani diventa realtà

SOLIDARIETÀ

REDAZIONE BARLETTAVIVA

Lunedì 23 Maggio 2016

Un carico di speranza e solidarietà quello partito venerdì mattina verso Bari, con destinazione finale la Turchia. Non solo un'insieme di scatole con beni di varia necessità, ma un ideale di solidarietà che vede Barletta in primissimo piano.

La Turchia è un paese che forse sentiamo lontano ma che condivide con l'Italia il dramma dell'immigrazione, dramma in cui non si vuole intervenire politicamente o con giudizi di vario genere, ma nella forma più buona e solidale. Da qui l'idea di un gruppo di volontari barlettani con l'aiuto del Rotary Club cittadino, dell'associazione barlettana Home & Homme, dell'associazione di caratura nazionale "Per i Diritti Umani e la Tolleranza" onlus. Il container partirà il 25 maggio e arriverà entro due settimane. Forse prima ancora di sviluppare interrogativi con poche risposte sensate potrà donare un sorriso a tanti esseri umani, vite ormai troppo in gioco.



S.O.S. profughi, Barletta si mobilita per la solidarietà

Container partiti per la Turchia



1 / 4 S.O.S. Profughi, la solidarietà parte anche da Barletta Copyright

'La Terra dei Sogni': cronaca di un successo solidale

Scritto da La Redazione

Lunedì 23 Maggio 2016 08:23



Pubblico in piedi e applauso scrosciante. Si è concluso così, venerdì 13 maggio presso la chiesa del Purgatorio, il concerto “La terra dei sogni - Voci dal silenzio”, organizzato dall’associazione di volontariato **Il Vicinato** di Casamassima. Un concerto improntato sull’attualità, l’emergenza migranti, e portatore del messaggio di solidarietà nei loro confronti.

La presidente **Angela Di Donna** e la vicepresidente **Isa Cristantielli**, hanno sottolineato una strada concreta per superare ogni forma di chiusura ed essere solidali: dire “grazie” riconoscendo il valore di ciascuno.

Il Vicinato ha investito tanta energia, coinvolto numerosi coristi e musicisti perché l’evento si affermasse con la propria cifra di cultura partecipata. Il risultato? Una serata ricca di atmosfera, coro e orchestra in grande sintonia con il pubblico, rapito e commosso da un repertorio inusuale che si rifà alla tradizione ebraica e rom.

La scelta dei brani è scaturita da un’attenta ricerca del direttore, la professoressa **Giovanna Verna** che, oltre alla proposta dei canti, ha plasmato e armonizzato gli ensemble composti da elementi diversi, per colore della voce ed esperienza strumentale. Accanto a giovani musicisti del paese, hanno suonato dei professionisti: la pianista **Angela Lilli**, i violinisti **Giulia Ingravallo** e **Luigi Marasciulo**, il batterista **Francesco Bianco**.

La lettura di frasi, scandita dalla proiezione d’immagini curata dal **Centro interculturale Incontrarsi al Sud**, ha introdotto il tema del concerto: la solidarietà verso gli immigrati. Non solo. Ha posto l’accento sull’atteggiamento passivo dell’Unione Europea riguardo al fenomeno globale, alle migrazioni di massa, che l’Italia e soprattutto il Sud devono fronteggiare.

Le giovani socie del vicinato **Graziana Nanna** ed **Eugenia Tanzella**, hanno presentato e introdotto i brani in programma con un approfondimento storico.

Ha colpito molto i presenti, anche la testimonianza di **Vieux Drame**, il giovane senegalese che ha frequentato il corso “Efficienti in casa bis” per assistenti familiari, organizzato dall’associazione Il Vicinato. Una testimonianza cruda del suo lungo viaggio, delle violenze e soprusi subiti, delle diciassette ore in mare: “dove tutto era nero, si vedeva solo il cielo”.

Francesco Monopoli, referente del centro interculturale Incontrarsi al Sud, progetto promosso dall’Ambito Territoriale di cui fa parte il Comune di Casamassima con Gioia del Colle, Turi e Sammichele, ha illustrato le finalità del progetto: prima fra tutte, l’accoglienza.

L’esecuzione dei brani ha entusiasmato il pubblico che ha apprezzato la bravura dei coristi e musicisti, sotto la direzione dell’encomiabile professoressa Giovanna Verna, e la particolarità dei canti, dell’essere legati alla tradizione di popoli in fuga, alla ricerca della terra dove realizzare i propri sogni, come racconta il titolo del concerto.

L’ultimo pezzo, scelto per il lancio finale del messaggio e sottolineato dal suggestivo sogno letto dalla segretaria dell’associazione, Pasqua Palmisano, non poteva che essere un canto del Burundi. “Solidaire, solidaire, solidaire toi”, cantava il coro. La risposta degli ascoltatori non si è fatta attendere. Standing ovation.

Maria Antonietta Foliani



ASSOCIAZIONI PUGLIA

Chiusa l'Assemblea Nazionale delle Misericordie d'Italia

Per la prima volta in Puglia i tre giorni di lavori del movimento in vita da otto secoli

MISERICORDIE DI PUGLIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Lunedì 23 Maggio 2016 ore 10.45

Si è chiusa a San Giovanni Rotondo (Foggia), l'Assemblea Nazionale delle Misericordie d'Italia, il movimento delle Confraternite di volontariato, presenti in Italia da 771 anni e con circa 800 sedi. Per la prima volta nella storia, la Confederazione Nazionale ha scelto la Puglia come sede della tradizionale Assemblea annuale, con centinaia di Governatori e volontari provenienti da tutta Italia a darsi appuntamento nella Città di San Pio per discutere di presente e futuro del movimento, in un anno particolarmente importante come quello del Giubileo della Misericordia.

In Puglia, infatti, vi è uno dei movimenti più longevi ed in continua crescita grazie anche, un anno fa, alla costituzione della Federazione regionale delle Misericordie di Puglia. Le confraternite pugliesi sono 46 in totale e svolgono servizi attivi e costanti nel settore sanitario, di protezione civile e di accoglienza. Grande lo sforzo organizzativo curato nei minimi dettagli dalla Confederazione Nazionale, dalla Federazione regionale e dal decisivo contributo della Misericordia di San Giovanni Rotondo.

I lavori, aperti venerdì pomeriggio con il Consiglio di Presidenza nazionale e con l'avvio organizzativo della partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù voluta da Papa Francesco e che si svolgerà a Cracovia, sono proseguiti nella giornata di sabato con due importanti momenti: il discorso introduttivo di Roberto Trucchi, Presidente nazionale delle Misericordie d'Italia e l'assemblea costituente di GeMMe, il movimento giovanile delle Misericordie d'Italia. Poi la presentazione della nuova uniformità d'immagine dei volontari, i gruppi di lavoro, l'assemblea delle articolazioni territoriali, il Pellegrinaggio Sud per il Giubileo che si svolgerà dal 30 agosto al 2 settembre. Per chiudere, domenica mattina, l'arrivo di un gruppo di pellegrini e volontari provenienti da Pietrelcina, a sancire il gemellaggio tra le due confraternite e la chiusura dei lavori assembleari. Parallelamente al Santuario di San Pio, infatti, ampie attività in Piazza Europa a San Giovanni Rotondo con simulazioni di manovre di rianimazione cardio polmonare a cura del Centro di Formazione delle Misericordie di Puglia, e la celebrazione della giornata della prevenzione dell'ipertensione arteriosa e del diabete mellito grazie al monitoraggio gratuito effettuato in collaborazione con le farmacie cittadine.

Una tre giorni che ha rilanciato l'attività della Confederazione nazionale e delle singole realtà locali in un settore che ha estremamente bisogno di nuova linfa e nuove opportunità per continuare a svolgere servizi essenziali per le comunità con uno sguardo al cambiamento dei tempi ed al futuro.





SCUOLA E LAVORO ALTAMURA

Gravina commemora Domi Martimucci

Il Liceo "Tarantino" pianta un albero in cortile in memoria delle vittime della mafia

DOMENICO MARTIMUCCI LEGALITÀ NOI SIAMO DOMI

REDAZIONE ALTAMURALIFE

Lunedì 23 Maggio 2016 ore 18.44

In questa pagina importante per la storia nazionale italiana, a 24 anni dalla scomparsa di Falcone a causa dell'attentato di Capaci per mano di Cosa Nostra, tra le vittime della criminalità organizzata, il Liceo Scientifico "G. Tarantino" di Gravina ricorda il nome di Domi Martimucci nel corso della cerimonia, tenutasi nella mattina di Lunedì 23 Maggio, in memoria delle vittime della mafia, la cui vita è stata spezzata nel fiore degli anni per l'essersi trovato nel posto sbagliato, al momento sbagliato, in quel Marzo 2015.

Grande commozione negli occhi della madre di Domi, che si è sciolta in un dolce, sincero e, allo stesso tempo, sofferente "grazie", presente all'evento come ospite insieme all'Associazione "Noi Siamo Domi", uniti nel ricordo di chi ha pagato con la vita, il caro prezzo della giustizia.

Come simbolo di lotta all'organizzazione mafiosa e di perseguimento costante della legalità, è stato piantato un albero nel cortile della scuola, per non dimenticare le azioni spietate che sono state compiute in passato e ricordare gli innocenti che ne hanno subito le conseguenze.

Di seguito, alcune immagini della mattinata tra la celebrazione del ricordo e la voglia del riscatto.



Gravina commemora Domi Martimucci

Il Liceo "Tarantino" pianta un albero in cortile in memoria delle vittime della mafia



Liceo Scientifico G. Tarantino Domi Martimucci

Copyright 2016



Ruvo di Puglia - lunedì 23 maggio 2016 Attualità

Ieri a Bari

Ruvo presente alla "Race for the cure". Le immagini

Importante e sentita partecipazione dell'Università della terza età e dell'associazione di volontariato NoixVoi



Ruvo presente alla Race for the cure © NoixVoi

di LA REDAZIONE

La prevenzione corre sulle gambe delle "donne in rosa" e di quelle che, appassionate della vita, contribuiscono a migliorarla. È l'esperienza della signora Angela Sorice, che al settimo anno consecutivo, ha riaccesso a Ruvo i riflettori della Race for the cure.

La manifestazione sportiva, organizzata dal comitato pugliese della Susan G. Komen, ha l'obiettivo di raccogliere fondi per la lotta ai tumori del seno. Tante sostenitrici e una casa comune che ha accolto il team ruvese. La sede dell'Università della terza età è diventata il crocevia di donne e uomini che da più di un mese sono stati coinvolti nei preparativi. Con la collaborazione della dottoressa Menica De Tommaso, della signora Laura Caldarola e con lo sponsor di Maggialetti, una numerosa squadra ha potuto partecipare alla manifestazione.

Con una performance artistica, "La musica all'Università", le donne in rosa si sono presentate ieri all'evento sportivo barese, quale segno di gratitudine verso il Direttivo, nelle persone di Giacomo Campanale, Maria Di Vittorio, Milena Perniola, Mariangela Elicio e del presidente Don Vincenzo Speranza.

Immane la presenza di una delegazione dell'associazione di volontariato NoixVoi, come ogni anno. «È bello condividere questi momenti collettivi, dove respiri la gioia dello stare insieme, la voglia di superare la malattia restando insieme, la grinta di tante donne che non possono e non devono lasciarsi andare ma semplicemente devono lottare perché la vita possa vincere sempre sulla rassegnazione», questo il commento di una giovane volontaria.

"Race for the cure" è stata l'occasione per ricordare a tutte le donne e ai loro familiari che è possibile prevenire e sconfiggere il tumore al seno.



ATTUALITÀ RUVO

Race for the Cure: Ruvo presente. FOTO

A Bari la decima edizione della maratona benefica

RACE FOR THE CURE

REDAZIONE RUVOVIVA

Lunedì 23 Maggio 2016 ore 10.25

COMUNICATO STAMPA

La prevenzione corre sulle gambe delle "donne in rosa" e di quelle che, appassionate della vita, contribuiscono a migliorarla. È l'esperienza di **Angela Sorice**, che al settimo anno consecutivo, ha riaccessi i riflettori della **Race for the cure**, nella cittadina ruvese.

La manifestazione sportiva, organizzata dal comitato pugliese della Susan G. Komen, ha l'obiettivo di raccogliere **fondi per la lotta ai tumori del seno**. Tante sostenitrici e una casa comune che ha accolto il team ruvese. La sede dell'**Università della Terza Età** è diventata il crocevia di donne e uomini che da più di un mese sono stati coinvolti nei preparativi. Con la collaborazione di **Menica De Tommaso**, **Laura Caldarola** e con lo sponsor di Maggialetti, una numerosa squadra ha potuto partecipare alla manifestazione.

Con una performance artistica, "La musica all'Università", le donne in rosa si sono presentate all'evento sportivo barese, quale segno di gratitudine verso il Direttivo dell'Università della Terza Età, nelle persone di **Giacomo Campanale**, **Maria Di Vittorio**, **Milena Perniola**, **Mariangela Elicio** e del presidente **Don Vincenzo Speranza**.

Immancabile la presenza di una delegazione dell'associazione di volontariato **NoixVoi**, come ogni anno. Una giovane volontaria dell'Associazione: "È bello condividere questi momenti collettivi, dove respiri la gioia dello stare insieme, la voglia di superare la malattia restando insieme, la grinta di tante donne che non possono e non devono lasciarsi andare ma semplicemente devono lottare perché la Vita possa vincere sempre sulla rassegnazione."

"Race for the Cure" è stata l'occasione per ricordare a tutte le donne e ai loro familiari che è possibile prevenire e sconfiggere il tumore al seno.



Race for the cure

Copyright 2016



Barletta - lunedì 23 maggio 2016 Cultura

Storia e territorio

Canne della Battaglia, rivive la Legio Secunda Consularis: progetto di ricostruzione con Mos Maiorum

L'evento si è svolto ad una settimana dalla firma del protocollo che ha sancito l'intesa fra Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia ed Associazione culturale "Mos Maiorum" di Roma



Ricostruzione storica a Canne della Battaglia © nc

di REDAZIONE

Conferenza stampa di presentazione della "Legio Secunda Consularis" a Canne della Battaglia per l'avvio sul campo del progetto di studio e ricostruzione storica nei luoghi del capolavoro strategico e militare di Annibale durante la Seconda Guerra Punica (2 agosto 216 avanti Cristo).

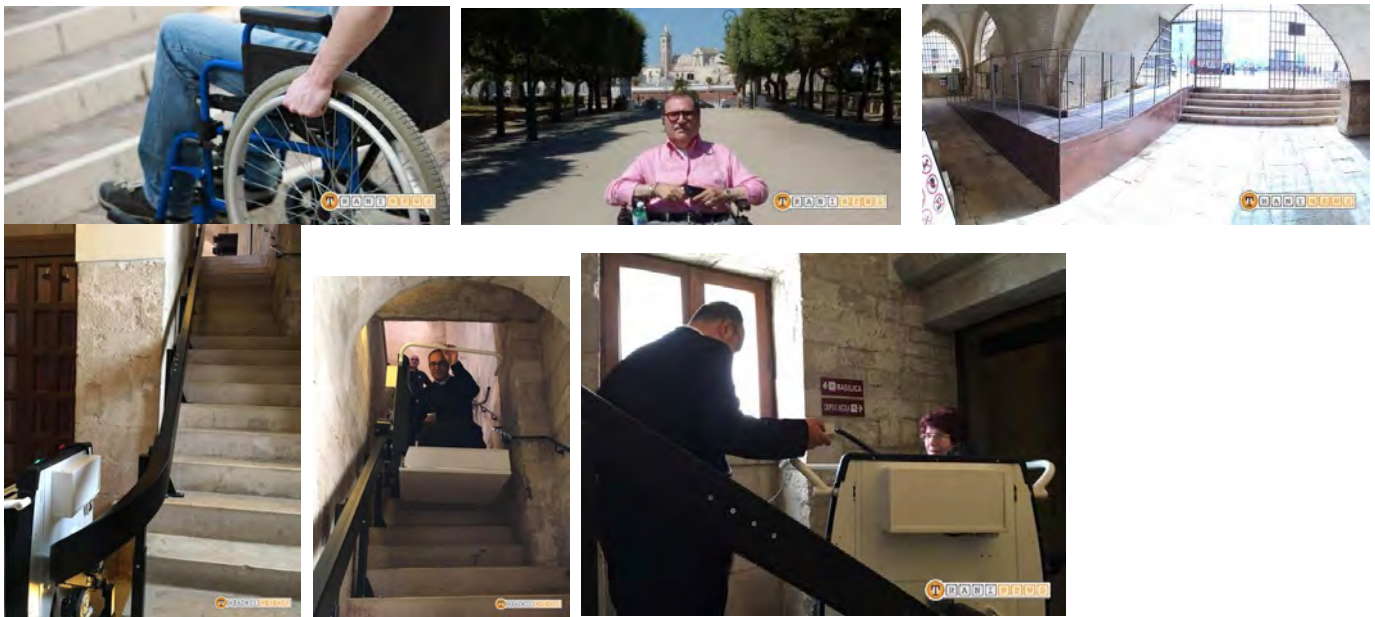
L'evento si è svolto ad una settimana dalla firma del protocollo che ha sancito l'intesa fra Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia ed Associazione culturale "Mos Maiorum" (Roma) nel Comando provinciale della Guardia di Finanza a Barletta dopo la conferenza multimediale tenutasi sabato 14 maggio per i finanziari dell'ANFI sezione Medaglia d'oro Giovanni Denaro ed il personale in servizio, alla presenza del gen. Vincenzo Papuli (comandante provinciale) e del col. Maurizio Favia (comandante di gruppo). L'assessore al marketing territoriale del comune di Barletta, Giuseppe Gammarota, ha rivolto ai partecipanti il saluto del sindaco Cascella, sottolineando l'interesse dell'amministrazione per la valorizzazione dell'intero sito archeologico con una serie di iniziative che vi possono trovare adeguato spazio e sostegno grazie all'impegno del volontariato a vario titolo impegnato, come le guide turistiche professionali e loro sigle associative nelle attività connesse alle Vie Francigene per gli ultimi sabato di maggio, giugno e luglio (Camminando verso Canne della Battaglia).

Nell'incontro stampa il giornalista Nino Vinella, attuale presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, ha preannunciato modalità e contenuti dell'accordo siglato, con l'obiettivo a medio e lungo periodo per il varo di un centro formativo nello studio e nella rievocazione storica avete sede a Barletta e competenza sull'intero Centro Sud tuttora sprovvisto di una simile struttura operante nell'archeologia sperimentale attiva sul territorio. Alessandro Ascoli (nome di battaglia "Dentatus"), presidente dell'Associazione culturale "Mos Maiorum", ha presentato le quattro figure dei milites sulle quali era organizzata la legione tipo dell'esercito romano di epoca repubblicana: velita, hastatus, princeps, triario. Ciascuno con il proprio equipaggiamento militare, ovvero le panoplie complete nei minimi dettagli ed altro materiale rigorosamente e filologicamente riprodotto, indossato con stile militare dai rievocatori, sullo sfondo della Cittadella di Canne della Battaglia e delle vicine terme romane di San Mercurio, a pochi metri dal presidio del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia nella suggestiva stazioncina sulla ferrovia Barletta-Spinazzola.

Il protocollo d'intesa stipulato fra Comitato italiano pro Canne della Battaglia – Barletta e Associazione culturale "Mos Maiorum" – Roma parte dalla constatazione che nei Territori di riferimento viene socialmente perseguita ogni occasione tesa a incentivare la sinergia e la conoscenza, nonché a qualificare il settore storico-socio-culturale-educativo quale mezzo di crescita civile, sociale ed economica. L'attuazione delle priorità e degli obiettivi configurati dalla ricerca di nuove modalità per interventi socio-formativi atti a conciliare le diverse posizioni culturali con i Territori di riferimento dove esiste un alto tasso di opportunità socio-culturali aperte all'Associazione di Volontariato. I Soggetti sottoscrittori s'impegnano a svolgere attività di formazione culturale in accordo con le Istituzioni ed i Soggetti terzi interessati a collaborare nella fase di implementazione, sviluppo e realizzazione del **Progetto di Rievocazione Storica della Battaglia di Canne e della Vittoria di Annibale sull'esercito Romano, per assicurare alle Comunità esistenti nei Territori di riferimento una proposta permanente e sostenibile di carattere storico, educativo, culturale e professionale** tramite il Gruppo di Lavoro per l'accompagnamento al progetto e la partecipazione allo stesso, nell'ambito del quale di comune accordo vengano approvate le proposte su iniziative, organizzazione e realizzazione della didattica d'aula ed in esterni, supporto tecnico – didattico – organizzativo, partecipazione alle attività necessarie di selezione e di promozione, partecipazione ad attività di selezione e di promozione in Italia ed all'estero.

Gennaro Palmieri UILDM: “Eliminate le Barriere Architettoniche nella Cattedrale di Trani”

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, lunedì 23 maggio 2016



Con l'apertura dell'anno della Misericordia con cui il Santo Padre Francesco mette in condizione chiunque di essere pellegrino secondo le proprie possibilità, anche a Trani è giunto finalmente il grande momento in cui sono state aperte le porte della nostra Cattedrale ai disabili con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Un'operazione certosina e di lunghi periodi d'attesa a causa della solita burocrazia e dei finanziamenti che sono arrivati con molto ritardo dalla Regione Puglia a cui sono giunti anche in ritardo dal Governo Centrale. La UILDM Sez. di Trani, dal lontano 2010, ha formulato diverse richieste ai rappresentanti del clero, alle istituzioni locali e regionali al fine di realizzare scivoli o altro per abbattere le barriere architettoniche proprio presso la Cattedrale di Trani, meta di turisti provenienti da tutte le parti del mondo.

Dopo diversi contatti, negli anni, con S.E. Mons. Pichierri e nell'ultimo anno con Don Nicola Maria Napolitano (Rettore della Basilica Cattedrale di Trani), oltre a diversi comunicati stampa, perseveranza, continuità e determinazione dell'Associazione scrivente, ora finalmente è garantita la completa fruibilità della Basilica anche da parte di persone diversamente abili con ridotte o impedita capacità motorie

Il disabile ha riacquisito la propria dignità umana avendo ora l'opportunità d'accesso a questo meraviglioso luogo di culto, di potervi appressarsi dignitosamente e normalmente senza dover mortificarsi ed umiliarsi, a tal punto di nascondersi quanto più possibile per la vergogna causata dalla situazione di diversità ed imbarazzo per l'essere presi di peso e trasportati, da volontari Unitalsiani, come sacchi di patate come accadeva tempo addietro con tutti i rischi annessi e connessi.

Ci aspettavamo, come diffusione di notizia, l'inaugurazione del percorso e degli ausili tecnici installati che danno la possibilità d'accesso nella nostra stupenda Cattedrale alle persone con ridotte capacità

motorie i quali potranno entrare e circolare autonomamente in carrozzelle osservando direttamente le bellezze della struttura e non fidarsi di foto e descrizioni apparse su appositi depliant.

Inaugurazione che avremmo desiderato vedere officiare prima dell'uso dei servoscala i quali sono stati già utilizzati in occasione della celebrazione della Santa Messa del Crocifisso di Colonna per gli amici (disabili e non) dell'UNITALSI ed in occasione della manifestazione lodevole dell'Avis in collaborazione degli amici dell'Associazione Orizzonti.

Forse si dimentica molto facilmente o non si conoscono realmente le controversie ed il lavoro martellante e costante, in linea con le azioni, che l'associazione scrivente ha svolto in questi anni per richiamare l'attenzione dei responsabili preposti affinché si potesse raggiungere questo ambito obiettivo. Però a Trani, come di consueto, anche in questa circostanza, i responsabili non si smentiscono mai: "le opere prima si usano e poi, se si riesce a trovare un momento, si inaugurano".

Questo obiettivo raggiunto e questo nostro scritto deve portarci a pensare e lavorare in sinergia con tutto il mondo del volontariato per suggerire e migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, residenti e non, creando i presupposti di una Città accessibile, in special modo alle persone meno fortunate, e non debba essere frainteso come sfogo di risentimento, da parte di altre associazioni, nei loro confronti, per non essere stati considerati e calcolati per l'impegno dimostrato con i fatti. La responsabilità e la mancanza di tatto di determinate decisioni sono da attribuire a ben diversi soggetti. Ovviamente in base all'evidenza dei fatti pensiamo che sarebbe ridicolo officiare l'inaugurazione, se inaugurazione ci sarà, considerando che il tutto è stato già abbondantemente pubblicizzato. Ci resta solo la gratificazione, e ne siamo orgogliosi, del risultato raggiunto.

Gennaro Palmieri UILDM Sez. di Trani

VITA DI CITTÀ TRANI

Cattedrale, la Uildm chiede di eliminare le barriere architettoniche

La richiesta in occasione dell'anno giubilare della misericordia

REDAZIONE TRANIVIVA

Lunedì 23 Maggio 2016 ore 11.20

COMUNICATO STAMPA

«Con l'apertura dell'anno della Misericordia con cui il Santo Padre Francesco mette in condizione chiunque di essere pellegrino secondo le proprie possibilità, anche a Trani è giunto finalmente il grande momento in cui sono state aperte le porte della nostra Cattedrale ai disabili con l'abbattimento delle barriere architettoniche». Questa la richiesta che la Uildm sezione di Trani avanza agli esponenti del clero e della politica in occasione dell'anno giubilare. «Un'operazione certosina e di lunghi periodi d'attesa a causa della solita burocrazia e dei finanziamenti che sono arrivati con molto ritardo dalla Regione Puglia a cui sono giunti anche in ritardo dal Governo Centrale. La Uildm di Trani, dal lontano 2010, ha formulato diverse richieste ai rappresentanti del clero, alle istituzioni locali e regionali al fine di realizzare scivoli o altro per abbattere le barriere architettoniche proprio presso la Cattedrale di Trani, meta di turisti provenienti da tutte le parti del mondo.

Dopo diversi contatti, negli anni, con S.E. Mons. Pichierri e nell'ultimo anno con Don Nicola Maria Napolitano (Rettore della Basilica Cattedrale di Trani), oltre a diversi comunicati stampa, perseveranza, continuità e determinazione dell'Associazione scrivente, ora finalmente è garantita la completa fruibilità della Basilica anche da parte di persone diversamente abili con ridotte o impedito capacità motorie. Il disabile ha riacquisito la propria dignità umana avendo ora l'opportunità d'accesso a questo meraviglioso luogo di culto, di potervi appressarsi dignitosamente e normalmente senza dover mortificarsi ed umiliarsi, a tal punto di nascondersi quanto più possibile per la vergogna causata dalla situazione di diversità ed imbarazzo per l'essere presi di peso e trasportati, da volontari Unitaliani, come sacchi di patate come accadeva tempo addietro con tutti i rischi annessi e connessi. Ci aspettavamo, come diffusione di notizia, l'inaugurazione del percorso e degli ausili tecnici installati che danno la possibilità d'accesso nella nostra stupenda Cattedrale alle persone con ridotte capacità motorie i quali potranno entrare e circolare autonomamente in carrozzelle osservando direttamente le bellezze della struttura e non fidarsi di foto e descrizioni apparse su appositi depliant».

«Inaugurazione - proseguono - che avremmo desiderato vedere officiare prima dell'uso dei servoscala i quali sono stati già utilizzati in occasione della celebrazione della Santa Messa del Crocifisso di Colonna per gli amici (disabili e non) dell'Unitalsi ed in occasione della manifestazione lodevole dell'Avis in collaborazione degli amici dell'Associazione Orizzonti. Forse si dimentica molto facilmente o non si conoscono realmente le controversie ed il lavoro martellante e costante, in linea con le azioni, che l'associazione scrivente ha svolto in questi anni per richiamare l'attenzione dei responsabili preposti affinché si potesse raggiungere questo ambito obiettivo. Però a Trani, come di consueto, anche in questa circostanza, i responsabili non si smentiscono mai: "le opere prima si usano e poi, se si riesce a trovare un momento, si inaugurano". Questo obiettivo raggiunto e questo nostro scritto deve portarci a pensare e lavorare in sinergia con tutto il mondo del volontariato per suggerire e migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, residenti e non, creando i presupposti di una Città accessibile, in special modo alle persone meno fortunate, e non debba essere frainteso come sfogo di risentimento, da parte di altre associazioni, nei loro confronti, per non essere stati considerati e calcolati per l'impegno dimostrato con i fatti. La responsabilità e la mancanza di tatto di determinate decisioni sono da attribuire a ben diversi soggetti. Ovviamente in base all'evidenza dei fatti pensiamo che sarebbe ridicolo officiare l'inaugurazione, se inaugurazione ci sarà, considerando che il tutto è stato già abbondantemente pubblicizzato. Ci resta solo la gratificazione, e ne siamo orgogliosi, del risultato raggiunto».





23 MAGGIO 2016

Cattedrale di Trani, abbattuta la barriera più importante: adesso le carrozzine possono raggiungere la basilica



È stato attivato nei giorni scorsi il montacarichi interno alla cattedrale, che permette anche alle persone disabili di entrarvi. A darne notizia, già nei giorni scorsi, Tonino Lacalamita, presidente dell'Unitalsi sottosezione di Trani. Ieri, inoltre, in occasione della presenza a Trani di cestisti in carrozzella, è stato

permesso loro di visitare il nostro monumento più bello e famoso.

Il montacarichi permette di accedere in basilica passando dalla cripta, in cui si entra tramite una pedana di legno che si trova sul sagrato. Il percorso è quindi lo stesso che compiono tutti i visitatori, per i quali l'accesso alla cattedrale comincia dalla cripta di santa Maria della Scala. (Nella foto, la scala prima della costruzione del montacarichi).

Così Gennaro Palmieri, presidente dell'Uildm Trani, in una nota: «Anche a Trani è giunto finalmente il grande momento in cui sono state aperte le porte della nostra cattedrale ai disabili con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Un'operazione certosina e di lunghi periodi d'attesa a causa della solita burocrazia e dei finanziamenti che sono arrivati con molto ritardo dalla Regione Puglia a cui sono giunti anche in ritardo dal governo centrale. La Uildm sezione di Trani, dal lontano 2010, ha formulato diverse richieste ai rappresentanti del clero, alle istituzioni locali e regionali al fine di realizzare scivoli o altro per abbattere le barriere architettoniche proprio presso la cattedrale di Trani, meta di turisti provenienti da tutte le parti del mondo».

Palmieri prosegue: «Il disabile ha riacquisito la propria dignità umana avendo ora l'opportunità d'accesso a questo meraviglioso luogo di culto, di potervi appressarsi dignitosamente e normalmente senza dover mortificarsi ed umiliarsi, a tal punto di nascondersi quanto più possibile per la vergogna causata dalla situazione di diversità ed imbarazzo per l'essere presi di peso e trasportati, da volontari Unitalsiani, come sacchi di patate come accadeva tempo addietro con tutti i rischi annessi e connessi.

Ci aspettavamo l'inaugurazione del percorso e degli ausili tecnici installati che danno la possibilità d'accesso nella nostra stupenda cattedrale alle persone con ridotte capacità motorie i quali potranno entrare e circolare autonomamente in carrozzelle osservando direttamente le bellezze della struttura e non fidarsi di foto e descrizioni apparse su appositi depliant. Inaugurazione che avremmo desiderato vedere officiare prima dell'uso dei servoscala i quali sono stati già utilizzati in occasione della celebrazione della Santa Messa del Crocifisso di Colonna per gli amici (disabili e non) dell'Unitalsi ed in occasione della manifestazione lodevole dell'Avis in collaborazione degli amici dell'associazione Orizzonti».

Palmieri conclude: «Però a Trani, come di consueto, anche in questa circostanza, i responsabili non si smentiscono mai: "le opere prima si usano e poi, se si riesce a trovare un momento, si inaugurano". Questo obiettivo raggiunto e questo nostro scritto deve portarci a pensare e lavorare in sinergia con tutto il mondo del volontariato per suggerire e migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, residenti e non, creando i presupposti di una città accessibile, in special modo alle persone meno fortunate, e non debba essere frainteso come sfogo di risentimento, da parte di altre associazioni, nei loro confronti, per non essere stati considerati e calcolati per l'impegno dimostrato con i fatti. La responsabilità e la mancanza di tatto di determinate decisioni sono da attribuire a ben diversi soggetti. Ovviamente in base all'evidenza dei fatti pensiamo che sarebbe ridicolo officiare l'inaugurazione, se inaugurazione ci sarà, considerando che il tutto è stato già abbondantemente pubblicizzato. Ci resta solo la gratificazione, e ne siamo orgogliosi, del risultato raggiunto».

Redazione Il Giornale di Trani ©



BISCEGLIE, “Sappi che è un Sogno” SOGNANDO E SORRIDENDO SI SUPERANO GLI OSTACOLI

Di [Imma Balestrucci](#) Il 23 maggio 2016



“Un mondo per tutti” una delle associazioni che coinvolge maggiormente i suoi ragazzi nelle tante attività ricreative e socio-educative. Gestisce la manutenzione delle aiuole, in particolare quella di Piazza Margherita, sempre ordinata e colorata. Una delle loro attività principali è quella di realizzare spettacoli. Ed anche quest’anno non è mancata la chiusura dei lavori con il grande evento, presso il Teatro Garibaldi di Bisceglie, tenutosi il 7 Maggio, registrando un gran numero di biglietti venduti. Tanti i ragazzi coinvolti, ognuno con le proprie capacità, ognuno col proprio talento e con la propria personalità.

Genitori, familiari ed amici, in platea, presente l’amministrazione comunale, il sindaco Francesco Spina, sempre al sostegno delle associazioni e delle loro iniziative. Esibirsi sul palcoscenico di un teatro come quello del Teatro Garibaldi è sinonimo di impegno, con la voglia di mettersi in gioco.

Nella rappresentazione di una storia indossata a pennello sulle loro storie personali e sociali. La rappresentazione delle difficoltà socio-culturali che assieme a loro, ognuno affronta quotidianamente, che si moltiplicano in condizioni psicofisiche diversamente abili, e, come ogni giorno ci si fortifica e si forma grazie alla propria forza di volontà e desiderio di poter raggiungere obiettivi e desideri.

Perché “Sappi che è un Sogno”, e tutti, sognando e sorridendo affrontano ogni ostacolo.

Proseguono le iniziative dell'Associazione per la Difesa degli Anziani – Trani.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 24 maggio 2016



Dopo la buona riuscita della Festa di Primavera, svoltasi il 22 aprile con gli ospiti della RSSA Villa Dragonetti, grazie alla fattiva disponibilità delle Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore, mercoledì 25 maggio, dalle ore 16,00 alle 17,30 - questa volta anche grazie alla collaborazione dell'associazione Xiao Yan - presso il parco Santa Geffa, a Trani, si terrà un altro momento di festa e di svago con e per gli ospiti della detta struttura. Lo rende noto Giuseppe Ferrari, presidente Ass. Difesa Anziani Trani, il quale ci tiene a sottolineare che l'iniziativa, gratuita e aperta a tutti, intende rappresentare pure un'occasione d'incontro tra quanti volessero condividere il progetto e offrire una mano e avvicinarsi al mondo della terza età.

A questo proposito è bello rammentare queste parole di Papa Francesco, che come il Santo Giovanni Paolo II, ha molto a cuore gli anziani: la vecchiaia è un tempo di grazia, nel quale il Signore ci rinnova la sua chiamata: ci chiama a custodire e trasmettere la fede, ci chiama a pregare, specialmente a intercedere; ci chiama ad essere vicino a chi ha bisogno. Gli anziani, i nonni hanno una capacità di capire le situazioni più difficili: una grande capacità! E quando pregano per queste situazioni, la loro preghiera è forte, è potente! E quando le famiglie non possono accoglierli, e allora ben vengano le case per gli anziani... purché siano veramente case, e non prigioni! E siano per gli anziani, e non per gli interessi di qualcuno altro! Non ci devono essere istituti dove gli anziani vivono dimenticati, come nascosti, trascurati. Mi sento vicino ai tanti anziani che vivono in questi Istituti, e penso con gratitudine a quanti li vanno a visitare e si prendono cura di loro. Le case per anziani dovrebbero essere dei "polmoni" di umanità in un paese, in un quartiere, in una parrocchia; dovrebbero essere dei "santuari" di umanità dove chi è vecchio e debole viene curato e custodito come un fratello o una sorella maggiore. Fa tanto bene andare a trovare un anziano! (brano del discorso del Santo Padre, tenuto in Piazza San Pietro il 28/9/14).

Le iniziative in programma dell'Associazione per la Difesa degli Anziani – Trani, prevedono per lunedì 30 maggio alle ore 9,00 la partecipazione al momento di preghiera in occasione della sosta della statua della Madonna di Fatima nella cappellina delle Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore presso villa Dragonetti.

Infine, conclude il pres. A.D.A. Trani, anche quest'anno abbiamo il piacere di organizzare la Santa Messa seguita dalla Passeggiata coi Nonni che si svolgerà, domenica 5 giugno alle ore 10,30 presso la cappella di villa Dragonetti.

La celebrazione sarà tenuta da don Francesco Ferrante, cappellano presso l'ospedale di Trani.

Anche questa è un'occasione molto bella che auspica di far stare bene insieme i nonni coi figli e i nipoti.



TERRITORIO ALTAMURA

Giornata della disabilità, celebrazioni in Regione

Loizzo: "Occorre fare molto di più"

REDAZIONE ALTAMURALIFE
Martedì 24 Maggio 2016 ore 13.33

Dignità, diritti, barriere materiali e immateriali: ancora non è stato fatto il possibile per i diversamente abili, "la pari agibilità non è una garanzia diffusa, ma deve diventarlo". Ha il tono di un'autocritica istituzionale ma è soprattutto un impegno a quello col quale il presidente del Consiglio regionale della Puglia Mario Loizzo ha avviato la celebrazione in Aula, a Bari, della Giornata regionale della disabilità.

Una legge pugliese (n. 24 del 2003) ha dedicato il 24 maggio di ogni anno a riflessioni e incontri sul tema: "avere riservato una data ai problemi e alle conquiste dei diversamente abili è una scelta che ha un valore non solo simbolico ma strettamente concreto – ha osservato il presidente – è l'occasione per le istituzioni di raccogliere suggerimenti, proposte, anche critiche di fare il punto di quanto di è realizzato e resta ancora da fare".

La Regione Puglia ha prodotto norme, ha stanziato risorse, ha impegnato finanziamenti europei e pubblici per rispondere ai bisogni delle disabilità, per abbattere le barriere architettoniche, per facilitare l'accesso ai trasporti e alla formazione. Le esigenze di parità sono tuttora tante: gli incontri di questa giornata ricordano agli amministratori e all'intera società di tenerle in considerazione. "Sollecitano a fare molto di più", ha aggiunto Loizzo.

Presente alla manifestazione, con i consiglieri regionali Ignazio Zullo e Mario Conca, il vicepresidente Giuseppe Longo, che si è espresso sulla stessa linea di impegno: "va sostenuta l'azione dei volontari e di quanti si battono con sensibilità e coraggio a vantaggio di chi ha bisogno di più attenzione e rispetto".

Oltre agli interventi di medici specialisti in malattie genetiche rare, l'evento in Consiglio ha visto l'esibizione del maestro Paolo Curatolo, pianista e compositore impegnato in attività di musicoterapia applicata alla disabilità e la rappresentazione teatrale "Il gioco della follia", dei ragazzi dell'Officina DiversAbile - Progetto Onda di Giovinazzo. In apertura, il tenore Romolo Bruno ha cantato l'inno ai diversamente abili, adottato ufficialmente dalla Regione con legge regionale. Musica e spettacolo aiutano a scavalcare le barriere.

L'evento, promosso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, è stato organizzato dalla sezione consiliare biblioteca e comunicazione istituzionale, in collaborazione con le Associazioni "Angeli della Vita" e "Il Centro del Sorriso".



{ Musica } Nella Giornata Regionale del Diversamente Abile

Il sanseverese Paolo Curatolo si esibisce nell'aula del Consiglio regionale

Oggi in occasione della Giornata Regionale del Diversamente Abile Paolo Curatolo maestro sanseverese di musicoterapia e direttore artistico del Teatro Verdi, inventore della panca di risonanza e compositore dell'inno regionale ai diversamente abili istituito con legge regionale del 1 dicembre 2003 n. 24 comma 1 bis, si esibirà alle ore 10.30 nell'aula consiliare della

Regione Puglia in via Capruzzi a Bari. La manifestazione sarà aperta dall'esecuzione dell'inno ai diversamente abili della Puglia con l'esibizione del tenore Romolo Bruno. Seguiranno l'intervento del presidente del consiglio regionale, Mario Loizzo, del genetista Matteo Bertelli e del dirigente Asl Foggia e consulente del centro Il Sorriso, Nicola Grifa. Dopo un'ampia esibizione

del maestro Paolo Curatolo con musiche proprie e inedite dedicate alla disabilità, la manifestazione proseguirà con gli interventi del presidente del CSV "San Nicola", Rosa Franco, del direttore Dipendenze Patologiche dell'Asl Bari, Antonio Taranto e con una rappresentazione teatrale "Il gioco della Follia", interpretata dai ragazzi dell'Officina DiversAbile-Progetto Onda.

Concluderà l'evento l'intervento del Presidente della Regione Michele Emiliano. "Ci congratuliamo con il maestro Paolo Curatolo - conclude il Sindaco Francesco Miglio - per l'ottimo lavoro svolto che ha fatto del centro Il Sorriso di San Severo un centro di ricerca sulla musicoterapia riconosciuto dal Miur e dal comitato del centro studi Erikson di Trento. Inoltre il metodo Musad (Musicoterapia sperimentale applicata alle persone diversamente abili) sta riscontrando unanimi successi e sarà illustrato a Palazzo Chigi il prossimo 9 settembre".





DISABILITA

24/05/2016

Barletta, apre il primo Centro Territoriale per l'Autismo

Il CAT è il primo della Regione Puglia preposto alla cura di soggetti autistici in fase evolutiva ed adulta



E' già operativo ed è ubicato presso il **Distretto Socio-sanitario di Barletta** in piazza Umberto I - (terzo piano) il **Centro Territoriale per l'Autismo** (centro diagnostico di II livello), inaugurato nei giorni scorsi alla presenza di Ottavio Narracci, Direttore Generale ASL Bt, Luigi Mennuni, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL Bt e Mario Chimenti, Presidente ['Angsa'](#) - Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici - della regione

Puglia. Primo della Regione Puglia, il Centro è **preposto alla cura di soggetti autistici** sia in fase evolutiva che adulta ed è dotato di una sala con specchio unidirezionale, attraverso cui gli operatori saranno in grado di osservare i pazienti, un ufficio per gli psicologi ed uno per i neuropsichiatri infantili e una sala relax.

Il Centro potrà inoltre contare sul lavoro del personale che già si occupa del disturbo autistico in collaborazione con il reparto di neuropsichiatria infantile diretto da Brigida Figliolia. E dunque in equipe completa di addetti al settore composta da psicologi, neuropsichiatri infantili e non per la diagnosi precoce di possibili soggetti autistici, l'individuazione di uno stato di handicap, l'attivazione di assistenza costante presso le strutture scolastiche e domiciliari, nonché il monitoraggio dei pazienti. La Puglia è la prima regione che adotta sistemi curanti per questa patologia. Ed è stata tra le prime a recepire le precedenti istruzioni diagnostiche, emanate nel 2011 e in attesa delle nuove linee guida, per la diagnosi di casi autistici, a livello nazionale presso l'Istituto Superiore di Sanità che a breve verranno presentate. Il progetto è nato diversi anni fa, dopo una proposta da parte dell'**associazione Angsa** (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), che ha portato alla creazione di un sistema curante specifico dell'autismo all'interno della azienda sanitaria.

L'esigenza primaria era quella di specializzare le modalità operative attraverso le quali rapportarsi con i pazienti autistici e che vede nella propria realizzazione il principale punto di riferimento per il territorio della BAT. Un'equipe specializzata, conforme alle normative per la costituzione di un CAT - che prevedono la presenza di almeno due neuropsichiatri infantili, due psicologi e due pedagogisti - potrà lavorare e supervisionare, con la collaborazione di 'Angsa', l'operato di strutture già esistenti così da creare una vera e propria rete di lavoro cui faranno capo l'ASL provinciale ed il Dipartimento di Salute Mentale ASL Bt.



Cassano - martedì 24 maggio 2016 Cultura

vespa club

Il 2 giugno pedalata turistica col Vespa Club

Si svolgerà giovedì 2 Giugno la seconda edizione della ciclopasseggiata turistica organizzata in occasione della Festa della Repubblica in collaborazione quest'anno con l'Ass. Amici di Tutti

vespa club cassano © c.n

di LA REDAZIONE

Si svolgerà giovedì 2 Giugno la seconda edizione della ciclopasseggiata turistica organizzata in occasione della Festa della Repubblica in collaborazione quest'anno con l'Ass. Amici di Tutti. L'iniziativa rientra nel calendario delle manifestazioni che il Nostro Club ha previsto per la stagione in corso molte delle quali si prefiggono di raccogliere fondi a scopo benefico ed in particolare a favore della causa sostenuta dagli organizzatori de "Il Giro d'Italia in Vespa 2016". Il Nostro Club anche in passato ha mostrato sempre interesse nei confronti di queste attività impegnandosi come in questo caso in prima fila per sostenere le attività. Infatti, come già accaduto con la manifestazione dello scorso 6 Marzo (Donne e Motori....gioie e Amori) anche il ricavato della ciclopasseggiata "dalla Vespa alla Bici...." sarà devoluto all'A.N.G.S.A. (Associazione Nazionale soggetti Autistici) per il tramite proprio de "Il Giro d'Italia in Vespa" che transiterà da Cassano delle Murge il prossimo Sabato 2 Ottobre. Nella circostanza consegneremo il ricavato di tutte le iniziative svolte ed avventi tutte la stessa finalità.

Nella specifico, ritornando al 2 Giugno, per consentire quanto detto sopra è stata prevista una quota d'iscrizione. Infatti l'adesione prevede un contributo di € 5,00 che includerà cornetto offerto dal "Bar Principe" prima della partenza, gelato offerto dal Bar "Lucia e i sette peccati di gola" a metà percorso ed un piccolo gadget messo a disposizione dal Seven Point "Il Papiro". Inoltre per l'occasione sarà possibile acquistare i biglietti della lotteria per la quale è in palio una bicicletta da ritirare presso l'officina "Virgilio Moto".

Concludo invitando gli interessati ad affrettarsi a formalizzare l'iscrizione in quanto le consumazioni ed il gadget saranno garantiti ai primi 50 iscritti. Tuttavia va sottolineato che la partecipazione è estesa anche ai minori nonché bambini sotto responsabilità degli accompagnatori.

Si precisa altresì che il corteo per le vie cittadine sarà effettuato con l'ausilio della Polizia Locale e della Pubblica Assistenza di Cassano delle Murge.

A questo punto resta solo da parte Nostra auspicare una partecipazione massiva all'iniziativa che come sempre ci vede impegnati nell'organizzazione di attività socio culturali a favore anche della collettività nonché del Paese. Approfitto per ricordare che seguiranno altre iniziative già programmate dal VespaClub Cassano delle Murge che ci vedranno impegnati nel corso dell'anno e tra le quali vanno menzionate la Terza edizione del VespaRaid del Parco che quest'anno, oltre a quello della Federazione Motociclistica Italiana, acquisisce un ulteriore riconoscimento rientrando nel *Campionato Italiano Rievocazioni Storiche* in seno al VespaClub d'Italia e sicuramente le attività Natalizie a favore degli alunni dell'Istituto comprensivo Perotti-Ruffo, degli Ospiti delle Residenze per Anziani di Cassano e il ritorno di Babbo Natale nella sua casetta allestita per l'occasione.

Di [Rosanna Volpe](#) - 24 maggio 2016

Rete di solidarietà tra i “privati” per i bisognosi

Entro la fine dell'estate, pronti locali nuovi che diventeranno un punto di accoglienza per i senza fissi dimora. L'assessore: " Finalmente i luoghi abbandonati iniziano a riprendere vita".



BARI – La stazione non sarà più il punto di ritrovo per la distribuzione di cibo e di beni ai senza fissa dimora. Procedono – infatti – velocemente i lavori per recuperare alcuni locali in piazza Sant’Antonio che accoglieranno i bisognosi della città. Entro la fine dell’estate – secondo l’assessore al Welfare Francesca Bottalico – sarà tutto pronto.

“Ho già incontrato le associazioni che lavorano sul territorio in favore dei senza fissa dimora e ho chiesto loro un progetto condiviso”. Il progetto quindi sarà scritto e poi realizzato da più associazione che – messe in rete- collaboreranno per offrire ai bisognosi il sostegno necessario. Fondamentale è stato anche il supporto dei privati che hanno risposto all’appello dell’assessorato per la creazione del nuovo presidio di accoglienza.

“Finalmente – ha detto la Bottalico – i luoghi abbandonati iniziano a riprendere vita”.

[La Redazione](#) Posted date: 24 maggio, 2016

Trani: un convegno per i due anni di attività della Feimar Bat Onlus



Giovedì 26 Maggio 2016 l'Associazione Feimar Bat Onlus, in occasione dei due anni di attività e del primo anno di Sportello Aziendale Asl/Bat per le Malattie Rare, organizza il convegno "RARI MA NON SOLI – 2 anni con la Feimar Bat Onlus".

Tale convegno si terrà presso la Sala Ronchi nella biblioteca comunale G. Bovio di Trani, dalle ore 17:00 alle ore 19:30.

Interverranno al convegno: Dina Schiavulli, presidente della Feimar Bat Onlus; In rappresentanza della Asl/Bat il direttore generale, dott. Ottavio Narracci; In rappresentanza della provincia Barletta-Andria-Trani il Presidente Avv. Giuseppe Corrado; Dr. Antonio Di Gioia, presidente dell'Ordine degli psicologi Regione Puglia; Rosanna Nenna, membro del direttivo della Feimar Bat Onlus e malato raro; Volontari Feimar Bat, i quali testimonieranno l'esperienza e il servizio offerto dall'associazione.

Il dott. Domenico Caterina, psicologo e psicoterapeuta, relazionerà sul tema: "Familia(R)i, chi si prende cura di chi si prende cura?"

Il convegno è patrocinato da: ASL/BAT; PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI; COMUNE DI TRANI; ORDINE DEGLI PSICOLOGI REGIONE PUGLIA

Ruglianonline.it

[Donazione del sangue, secondo appuntamento a Rutigliano](#)

Pubblicato Martedì, 24 Maggio 2016 08:51

Scritto da Pino Giuliano



Secondo appuntamento con la donazione del sangue della sezione di Rutigliano della FIDAS-FPDS. Domenica 29 maggio presso l'ex Ospedale di Rutigliano seconda giornata del 2016 della donazione sangue.

Sarà possibile donare dalle 8 alle 12, presentandosi a digiuno (un caffè è consentito). Vi aspettiamo numerosi, anche perché ci sarà da consumare la solita abbondante colazione.

Il presidente
Pino Giuliano

BISCEGLIE SEGNALATO IL RISCHIO DI CADUTA IMPROVVISA DEGLI ALBERI PIÙ MALANDATI, SPECIE IN OCCASIONE DEI TEMPORALI

Zona Seminario, pini abbandonati i cittadini chiedono interventi

Le radici stanno anche danneggiando manto stradale e marciapiede

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Le decine di imponenti alberi di pino in via Mauro Giuliani, arteria viaria molto trafficata anche per la presenza di numerose scuole, non vengono sottoposte alla potatura delle folte chiome da oltre un lustro. Ed i residenti di questa zona del quartiere Seminario a Bisceglie, in coro unanime, protestano e chiedono all'amministrazione comunale interventi urgenti.

Ma alla petizione di una cinquantina di cittadini (compresi gli esercenti delle attività commerciali), avente per oggetto la richiesta della necessaria manutenzione dei pini, inviata a palazzo di città il 15 aprile scorso, non ha finora ottenuto risposte. I notevoli disagi restano.

Si è costretti, infatti, a convivere con problemi di sicurezza pubblica di non poco conto, dai lunghi rami che invadono finestre e balconi, alla scarsa visibilità nelle ore serali per le chiome che offuscano i lampioni dell'illuminazione pubblica.

C'è poi il rischio di caduta improvvisa degli alberi più malandati, specie in occasione dei temporali, come si è già verificato più volte negli ultimi anni e recentemente in via Cala dell'Arciprete ed in via sac. Giovanni Di Leo, che si interseca con via Giuliani.

Altri svantaggi arrecati dai pini, molti dei quali hanno una dimensione sproporzionata, sono la processionaria, la resina che piomba sulle auto in sosta, gli aghi che cadono sui balconi e soprattutto il danneggiamento del manto stradale e del marciapiede causato dalle radici invadenti.

Un caso emblematico, segnalato più volte alla polizia urbana, sia dal dirigente scolastico del vicino Istituto di istruzione secondaria "avv. Giacinto Dell'Olio" che dalla "Gazzetta", è il manto di asfalto dissestato e con enormi rigonfiamenti molto pericolosi, quasi invisibili dopo il tramonto, che rendono impercorribile via Gaetano Veneziano, che a questo punto in attesa del ripristino e per evitare sinistri e prevenire tragedie della strada, dovrebbe essere temporaneamente chiusa alla circolazione.

Una situazione analoga e sottovalutata è presente in via Cala dell'Arciprete e nel tratto finale di via Fragata, coi marciapiedi dissestati, che obbliga i pedoni a camminare sulla carreggiata rischiando di essere travolti dagli automezzi.



CADUTI
Alcuni alberi caduti e, a destra; alcuni pini non potati



BARLETTA LE ELEZIONI SI SONO SVOLTE NEI GIORNI SCORSI PRESSO LA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO «PIETRO MENNEA»

La Fratres rinnova il suo impegno

Rinnovate le cariche del gruppo barlettano. Mimmo Scommegna riconfermato presidente

● **BARLETTA.** Si sono svolte presso la palestra dell'Istituto Comprensivo «Pietro Mennea» le elezioni per il rinnovo delle cariche dirigenziali del «Gruppo Donatori di Sangue Fratres» di Barletta.

Grande l'affluenza di soci donatori che hanno partecipato alla votazione, coordinati dalla Commissione elettorale composta dai soci Ignazio Tanzi, Antonio Dazaro e Michele Papavero.

I risultati dello spoglio hanno evidenziato il grande spirito di partecipazione che identifica la vitalità dell'Associazione e, di conseguenza, hanno permesso l'elezione a Componenti il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti di soci donatori integrati nella vita del Gruppo.

Gli eletti del Consiglio Direttivo hanno individuato tra loro i seguenti rappresentanti:

Presidente: Mimmo Scommegna (riconfermato) che, grazie al lavoro svolto nei precedenti anni, ha ottenuto nuovamente la fiducia dei soci; vice presidente: Michele Gorgoglione (riconfermato), socio fondatore del Gruppo e da sempre attivo nella vita dell'associazione. Amministratore: Pino Spera (riconfermato), puntuale gestore delle finanze del Gruppo. Capogruppo: Franco Vista (riconfermato), una delle personalità da sempre riferimento di tutti gli associati. Segretario: Matteo Carbone (nuovo per la carica), da sei anni all'interno del Gruppo, ma sempre attivo nell'associazione. Consiglieri: Emanuele Tanzi (riconfermato), altro decano del Gruppo e costante punto di riferimento per i soci; Giovanni Mastrochicco (riconfermato); Gennaro Divittorio (nuovo per la carica) (precedentemente Presidente del Col-

legio dei Revisori dei Conti); Pietro Porcelluzzi (nuovo per la carica).

Gli eletti nel Collegio dei Revisori dei Conti hanno individuato tra loro i seguenti rappresentanti: Presidente Vito Doronzo (nuovo per la carica); vice presidente Andrea Martire, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi presso l'I.C. Pietro Mennea; segretario: Franco Calamita (nuovo per la carica, già segretario del Consiglio Direttivo).

Il Presidente Mimmo Scommegna ha ringraziato la Commissione elettorale e si è augurato che «il Gruppo Fratres di Barletta, nella sua nuova composizione, continui nel lavoro di coinvolgimento delle nuove generazioni al volontariato, considerando i giovani una grande risorsa per la diffusione della cultura del "far bene al prossimo».

le altre notizie

BISCEGLIE

OGGI UN CONVEGNO Religiose e diaconesse

■ «Storie di religiose e diaconesse. La vita religiosa tra esperienza e futuro». È questo il tema del convegno organizzato presso il Seminario Arcivescovile Diocesano di Bisceglie, in collaborazione con le Edizioni PaoLine che si terrà oggi 24 maggio, alle ore 20. Dopo il saluto di padre Enrico Sironi, vicario episcopale per la Vita Consacrata, interverranno: suor Rosanna Pirrone, delle suore salesiane dei Sacri Cuori e preside del liceo linguistico di Barletta, e l'insegnante Pina Masciavè, dell'Istituto Secolare Iesus Victima e del Movimento "Vivere In". Modera don Gaetano Corvasce, rettore del Seminario. Ospite sarà Cristiana Caricato, vaticanista di TV2000 e coautrice con Alessandra Buzzetti del libro intitolato: "Svegliate il mondo! Testimoni della profezia del Vangelo".

PER IL LIBRO «TERREMOTI» Plauso a De Ceglia

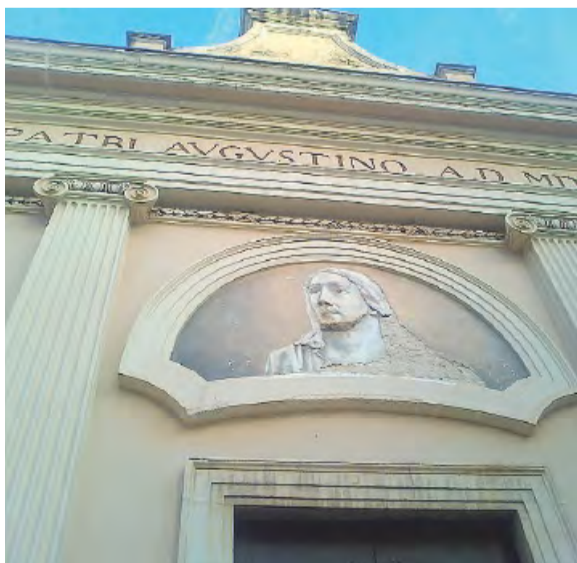
■ Il libro "Terremoti, calamità, epidemie e naufragi a Bisceglie e dintorni (1560-2016)", scritto dal giornalista Luca De Ceglia, frutto di una ricerca ventennale condotta tra i manoscritti di vari archivi di Stato di Bari, Trani, Torino, Venezia, Roma, in archivi comunali, di sodalizi e privati e tra le raccolte di giornali dei secoli scorsi in diverse biblioteche, ha ricevuto il plauso del Capo del Dipartimento della Protezione Civile italiana, dott. Fabrizio Curcio. Nella sua lettera Curcio ritiene lo studio pubblicato da pochi giorni da De Ceglia "un utile strumento per approfondire e divulgare la conoscenza del territorio e della storia di Bisceglie e per fornire un quadro di interesse in particolar modo a coloro che operano nel campo della protezione civile". Infine Curcio esprime all'autore il suo personale ingratia mento "per il prezioso lavoro svolto con dedizione e costanza".

BISCEGLIE CON L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Concerto di beneficenza per la chiesa di Sant'Agostino

● **BISCEGLIE.** Un concerto di beneficenza dell'Orchestra sinfonica della città metropolitana di Bari, diretta dal maestro Glenn Block, per la raccolta fondi da destinare alla ristrutturazione della facciata della chiesa di Sant'Agostino a Bisceglie e della piazzetta esterna. L'evento musicale con ingresso libero di terrà il 27 maggio, alle ore 20, presso la basilica di San Giuseppe nella Casa della Divina Provvidenza.

Il concerto sarà preceduto dall'esecuzione di brani della Brass "Il Cenacolo" formata dagli studenti (e dagli ex) della scuola media "Riccardo Monterisi" di Bisceglie, diretta dal prof. Salvatore Barile. La serata sarà presentata dal giornalista sportivo Mino Dell'Orco. In programma le opere "Variations of America" di C. Ives, "Two dance episodes from Rodeo" di A. Copland, "Symphony n. 2 Romantic" di H. Hanson. L'iniziativa è coordinata da don Stefano Montarone parroco della Chiesa di Sant'Agostino con Angelantonio Angarano e



Carmela Lopopolo, responsabili organizzazione e sviluppo associativo del circolo Acli "Don Lorenzo Milani" ed Angelo Garofoli, segretario provinciale del Sunia.

[[dc]]

LA FACCIATA
La chiesa di Sant'Agostino

BARLETTA PER UNA SPESA COMPLESSIVA DI 186MILA EURO

Via al rifacimento del basolato e al completamento dei cantieri a «San Giacomo - Sette Frati»

● **BARLETTA.** Avviati i lavori per il rifacimento del basolato e il completamento delle opere idrauliche in via Pistergola e in vico Lupo, nel quartiere «San Giacomo - Sette Frati».

Durante gli interventi, che comporteranno la spesa complessiva di 186mila euro e avranno una durata stimata di circa 120 giorni, la zona sarà interdetta al transito veicolare. Particolari misure sono state previste per contenere nel corso dei lavori i disagi, in particolare per i pedoni.

Dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici e alla Manutenzione Urbana, Marina Dimatteo: «Si tratta di interventi complessi, preceduti da numerosi sopralluoghi sul cantiere compiuti in collaborazione con i tecnici dell'Acquedotto Pugliese per esaminare con cura la sostituzione della condotta di fogna nera che da via Pistergola convoglierà le acque reflue in vico Lupo e quindi nel collettore di corso Vittorio Emanuele. Nella elaborazione della mappatura

completa degli impianti di allaccio delle utenze private alla rete cittadina di fogna nera da adeguare, sono stati individuati 16 impianti completamente da rifare (di cui 13 in via Pistergola e 3 in vico Lupo) e 30 da collegare alla nuova condotta fognaria (di cui 24 in via Pistergola e 6 in vico Lupo). Infine, sarà realizzato un nuovo pozzetto completo d'ispezione intermedio in vico Lupo.

L'Amministrazione comunale - conclude l'assessore Dimatteo - si scusa sin da ora per i disagi che l'opera pubblica, da tempo attesa, comporterà particolarmente per i cittadini residenti nell'area di cantiere».

«Si deve considerare, peraltro, che si tratta di strade di interesse storico - ha a sua volta sottolineato il sindaco Pasquale Casella - con una pavimentazione in basolato che fa parte della tradizione urbana e, quindi, del patrimonio culturale locale che anche per questo merita di adeguata valorizzazione».

A Trani la Medicina di base e la Clownterapia.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, martedì 24 maggio 2016



Sabato 28 maggio alle 9 presso l'Università Lum di Trani, si terrà una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di medicina generale sulla possibilità di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'evento di formazione è organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con l'Associazione In Compagnia del Sorriso, il cui presidente è il medico di base e oncologo Dino Leonetti.

L'associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Federazione Nazionale Clowndottori e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor Tarantini, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue.

Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratorio di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

Giornata di sensibilizzazione rivolta ai Medici di Medicina Generale della Asl Bt

La giornata ha l'obiettivo di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'attività di sensibilizzazione sarà condotta da esperti che daranno elementi di competenze di tipo socio-psico-pedagogico. L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo di un approccio medico-paziente incentrato sull'ascolto empatico, sul sostegno alla soggettività della persona coinvolta e sul rispetto del contesto in cui avviene la comunicazione. Il corso è stato accreditato ECM.

L'Associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Fnc, Federazione Nazionale Clowndottori.

Referente scientifico: Dino Leonetti, Medico di base, Oncologo – Presidente “In compagnia del Sorriso”.

Segreteria Organizzativa: U.O. Formazione Asl Bt

IL PROGRAMMA

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 Saluti Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt

Ore 9.15 Benedetto Delvecchio, Referente MMG Asl Bt e presidente dell'Ordine dei Medici “Medico di famiglia e buonumore”

Ore 9.45 Massimiliano La Paglia, Dottore in psicologia clinica, counselor trainer/formatore, clowndottore “L'approccio della clownterapia per la medicina di base”

Ore 10.15 Maurizio Bernassola, Responsabile per la formazione e vicepresidente Fnc “La figura del clowndottore”

Ore 10.45 Patrizia Bruno, Psicologa-psicoterapeuta “I clowndottori di In Compagnia del Sorriso. Un progetto sperimentale in Asl Bt”

Ore 11.15 Dino Leonetti, Medico di base, Oncologo, clowndottore e Presidente di “In compagnia del Sorriso” “Il clown dottore e il dottore clown. La mia esperienza.”

Ore 11.30 Laboratorio esperienziale sulle tecniche di clownterapia. Ore 12.30 Conclusioni e test di apprendimento.



ALTAMURA Due orme di dinosauri

ALTAMURA UN ALTRO PASSO DECISIVO NEL PERCORSO BUROCRATICO CHE PUNTA ALLA VALORIZZAZIONE DEL SITO

La Valle dei Dinosauri sta per diventare di tutti

In bilancio la somma di 766mila euro necessaria all'esproprio

BITONTO L'UOMO IN FIN DI VITA

Tenta il suicidio gettandosi sui binari al passaggio del treno



BITONTO Indaga il commissariato

ENRICA D'ACCIO

● BITONTO. È ricoverato in coma al Policlinico di Bari, con più traumi, l'uomo che, nel primo pomeriggio di ieri, ha tentato il suicidio lanciandosi sui binari al passaggio del treno della Ferrotramviaria, nelle immediate vicinanze della stazione centrale di Bitonto.

L'uomo, sulla cinquantina, pare di nazionalità italiana, non aveva con sé documenti e non risulta fra gli uomini di cui, nelle ultime settimane, è stata denunciata la scomparsa. Queste le indiscrezioni emerse dagli uomini del commissariato di Bitonto che hanno eseguito i rilievi e guidano le indagini.

L'uomo, riferiscono gli agenti, si sarebbe lasciato cadere sui binari, poco dopo il passaggio a livello di via Senatore Angelini. Nella caduta, e nel successivo investimento del treno, ha riportato gravi ferite alla testa e alle spalle. Decine di passeggeri hanno assistito, loro malgrado, ai primi soccorsi, prestati da un medico che era a bordo dello stesso treno in transito. L'ambulanza del 118 è arrivata infatti quasi trenta minuti dopo la prima chiamata. Tutta la circolazione ferroviaria è stata interrotta fino all'arrivo dei medici e degli infermieri mentre i passeggeri hanno dovuto continuare il viaggio con autobus sostitutivi. Dopo l'arrivo dell'ambulanza, circolazione su un solo binario fra Bitonto e Terlizzi, con disagi e ritardi.

ONOFRIO BRUNO

● ALTAMURA. È stata confermata nel bilancio del Comune la somma per l'acquisizione al patrimonio pubblico dell'area privata che circonda la «Valle dei Dinosauri», la paleosuperficie con migliaia di orme.

L'iter è stato avviato a dicembre scorso con l'approvazione da parte del Consiglio di una manifestazione d'interesse per avviare la procedura di esproprio. C'è fiducia da parte dell'amministrazione. Urgono, intanto, gli interventi di conservazione previsti dal Ministero dei beni culturali con lo stanziamento di un milione di euro.

Non ci sono state opposizioni al decreto con cui il Ministero ha dichiarato la «pubblica utilità» finalizzata alla procedura di acquisizione dell'area dall'attuale proprietà privata per immetterla nel patrimonio del Comune. Pertanto, si può andare avanti. Il sindaco Giacinto Forte è convinto e lo ha dichiarato pubblicamente: «A giorni procederemo con l'acquisizione e sarà un altro grande risultato dopo la rete museale dell'Uomo di Altamura».

La cava con le orme dei dinosauri è ritenuta in modo unanime un grande attrattore culturale e turistico. Ma la vicenda è ingarbugliata da tanto tempo. E anche la

somma stanziata dal Consiglio comunale per l'esproprio dell'area privata è stata oggetto di aspre polemiche da parte dell'opposizione di centrosinistra poiché è ritenuto troppo alto il prezzo fissato di 766mila euro (spese comprese) per acquisire un'area di 17 ettari di cava e pascolo, cioè tutta la parte che circonda la paleosuperficie con le impronte che, invece, è già vincolata dallo Stato sin dal 2000.

La scoperta risale al 1999. Un tempo troppo lungo è trascorso e non c'è né una fruizione del sito né sono pronti progetti di valorizzazione turistica. La priorità resta la conservazione delle orme e a questa finalità è stata destinata la somma di un milione di euro dal dicastero guidato dal ministro Dario Franceschini, nell'ambito del Piano triennale di tutela del patrimonio.

Intanto il luogo è in abbandono. La natura copre le tracce dell'uomo. La strada sterrata di accesso alla paleosuperficie è coperta dalla vegetazione spontanea, da alte ferule (mai come quest'anno le ferule altissime sono una selva gialla di rara bellezza). In effetti è anche uno scenario bello a

vedersi ma l'incedere della natura testimonia che da troppo tempo questi luoghi sono stati trascurati.

Tutto è chiuso, sebbene la recinzione perimetrale presenti dei varchi da cui è facile entrare. In passato, ma chissà se non sia avvenuto ancora, è stato scoperto qualcuno che in modo abusivo e con piccone al seguito tentava di appropriarsi di pezzi di roccia su cui sono impresse le orme. E comunque le «piste», vale a dire i camminamenti regolari di impronte dei dinosauri, che erano state svelate nel 2000, non si vedono più. Tutto è coperto da detriti di roccia. Porzioni della paleosuperficie sono «fessurate» e si teme che in tutti questi an-

ni l'azione erosiva degli agenti atmosferici abbia potuto provocare danni. Saranno le autorità competenti a stabilirlo non appena esperti torneranno sul luogo. Quanto alla fruizione, il problema è stato sempre l'impossibilità sia per i turisti di accedere al sito vero e proprio sia per le autorità pubbliche di effettuare interventi poiché non si possono spendere fondi pubblici su particelle private.

LA SCOPERTA NEL 1999

La paleosuperficie conta decine di migliaia di orme risalenti a 80 milioni di anni fa

MOLFETTA

La Lega apre per due giornate ai visitatori

LUCREZIA D'AMBROSIO

● MOLFETTA. Per due giorni, il 20 e 21 maggio, la Lega del Filo d'Oro, a Molfetta, ha aperto le porte per consentire, a tutti, di conoscere da vicino le attività che si svolgono nelle strutture che si prendono cura delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali.

Il Centro di Molfetta è ospitato nell'ex Preventorio, edificio messo a disposizione dalla Regione e ristrutturato dalla Lega del Filo d'Oro, grazie anche ai contributi raccolti con le donazioni. La struttura è stata dotata di tutti gli accorgimenti utili a facilitare l'attuazione di programmi personalizzati a livello educativo-riabi-

Un «Filo d'Oro» di amore per i ragazzi sordo-ciechi

litativo. Il centro è dotato anche di una piscina coperta per l'idroterapia.

Nel 2015 ha assistito e curato 58 ospiti e il servizio territoriale è stato di riferimento per 56 utenti e le loro famiglie anche grazie ai fondi raccolti con il 5x1000 che hanno fatto crescere in modo esponenziale i servizi offerti dalla Lega.

«In Italia, secondo uno studio realizzato dall'Istat in collaborazione con la Lega, le persone affette da problematiche legate alla vista e all'udito - puntualizza una nota - sono 189mila e il 30,6 per cento vive nelle regioni del Sud. Inoltre, in Italia sono 9.855 i bambini e i ragazzi iscritti alle scuole primarie e secondarie con una disabilità legata alla vista o all'udito». Nella

maggior parte dei casi, si tratta di bambini e ragazzi che associano al deficit sensoriale altre disabilità.

«L'aiuto e la solidarietà dei sostenitori - sottolinea Rossano Bartoli, segretario generale della Lega - sono il motore portante che ci permette di garantire i nostri servizi agli utenti e alle loro famiglie. La Giornata del Sostenitore, loro dedicata, rappresenta un momento unico di incontro e condivisione, un modo per conoscerli e per ringraziarli».

Oggi la Lega del Filo d'Oro è presente in 8 regioni e segue oltre 800 utenti provenienti da tutta Italia. Negli ultimi 10 anni, proprio grazie a un esercito di sostenitori, l'associazione ha ampliato i propri servizi di assi-

stenza, riabilitazione e ricerca e ha visto crescere esponenzialmente il numero dei volontari, dei centri, delle sedi territoriali e dei progetti di ricerca.

La storia del Centro di Molfetta comincia nel 2003 quando la Regione mette a disposizione l'ex Preventorio. A partire da quel momento, si cominciano a programmare gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento della struttura. A settembre del 2005 cominciano i lavori che dureranno fino a giugno del 2007. Dalla fine di agosto dello stesso anno, il graduale ingresso dei primi utenti. La struttura diventa completamente operativa e viene inaugurata a settembre del 2008.

MOLFETTA L'APPUNTAMENTO CON L'AUTORE NELLA SALA FINOCCHIARO

Storia di Maria, sopravvissuta alla mafia

Stasera alle 19 la presentazione del libro di Francesco Minervini

● MOLFETTA. Oggi, 24 maggio, alle 19, nella sala Finocchiaro, si parla di donne e mafia presentando la storia di Maria (è un nome di fantasia), raccolta e raccontata da Francesco Minervini in «Non la picchiare così. Sola contro la mafia», edizioni La Meridiana».

Quella di Maria è una storia vera, della nostra terra, dei nostri giorni. Racconta uno spaccato di Puglia che fatichiamo a vedere e accettare: la presenza di una mafia radicata e violenta. Lei è una bella ragazza, compagna di un boss della mafia, ora collaboratrice di giustizia. È una storia di violenza troppo a lungo subita e accettata: sul suo corpo perché più volte violentata e abusata, sul suo essere donna, sul suo essere finita nel cerchio opprimente della mafia. Il libro è pubblicato da La Meri-

diana, nella collana «Passaggi».

Stasera la dottoressa Rosa Anna De Palo, presidente della sezione Gip del Tribunale di Bari, si confronterà con Francesco Minervini, insegnante di lettere e autore del libro. Nunzia Antonino, attrice (di lei ricordiamo «Lenòr», «Lo scialle andaluso», «Una rosa è una rosa», «Croce e fisarmonica»), il cortometraggio curato da Edoardo Winspeare su don Tonino Bello, leggerà e interpreterà passi del libro. Modererà l'incontro la giornalista Anna Maria Minunno. La presentazione è promossa dalla casa editrice, dalla Consulta femminile di Molfetta, dal presidio di Libera della stessa città e dall'associazione degli ex alunni del liceo classico (Minervini è anche lui un ex studente della scuola), Associazione culturale studenti sempre.

RUVO I GENITORI DEI BAMBINI DA 3 MESI A 3 ANNI HANNO TEMPO FINO A FINE LUGLIO PER LA DOMANDA

Aperte le iscrizioni al nido



RUVO Nido, al via le iscrizioni

● RUVO. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico nell'asilo nido comunale. Le mamme e i papà hanno tempo fino a fine luglio per presentare domanda e affidare piccoli e piccolissimi ai servizi di pubblica istruzione del Comune.

L'asilo, infatti, accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni, per 8 ore al giorno, cinque giorni la settimana, da settembre a luglio, negli immobili ristrutturati di via Cataldo Stasi, riaperti dopo quasi 10 anni di inattività.

La gestione è affidata a due cooperative di Manfredonia. Insieme alla domanda, le famiglie dovranno dichiarare, tramite modello Isee, il proprio reddito, in base a cui sarà calcolata la retta mensile di partecipazione, che terrà conto anche dell'età del bambino.

La domanda di iscrizione deve essere compilata sul modello reperibile dal sito internet del Comune, www.comune.ruvodipuglia.ba.it, o direttamente dal servizio pubblica istruzione in via Solferino 1/b, oppure ancora presso la sede dell'asilo nido.

Per i più grandicelli, invece, è già tempo di libri scolastici. Le famiglie possono presentare domanda per la fornitura di testi per il prossimo anno scolastico per gli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo e di secondo grado. La misura di sostegno allo studio è destinata ai nuclei con reddito inferiore a 10mila euro l'anno. L'amministrazione comunale effettuerà controlli incrociati per individuare eventuali furfetti o abusivi. Per la domanda c'è tempo fino a fine agosto. [e.d'accio]



TURISMO BARLETTA

La "Legio Secunda Consularis" fa tappa a Canne della Battaglia

Presentato un progetto di ricostruzione storica sui luoghi di Annibale

CANNE DELLA BATTAGLIA COMITATO ITALIANO PRO CANNE DELLA BATTAGLIA STORIA

REDAZIONE BARLETTAVIVA
Martedì 24 Maggio 2016 ore 10.11

COMUNICATO STAMPA

Conferenza stampa di presentazione della "**Legio Secunda Consularis**" a Canne della Battaglia per l'avvio sul campo del progetto di studio e ricostruzione storica nei luoghi del capolavoro strategico e militare di Annibale durante la Seconda Guerra Punica (2 agosto 216 avanti Cristo).

L'evento si è svolto ad una settimana dalla firma del protocollo che ha sancito l'intesa fra **Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia** ed **Associazione culturale "Mos Maiorum" (Roma)** nel Comando provinciale della Guardia di Finanza a Barletta dopo la conferenza multimediale tenutasi sabato 14 maggio per i finanziari dell'ANFI sezione Medaglia d'oro Giovanni Denaro ed il personale in servizio, alla presenza del gen. Vincenzo Papuli (comandante provinciale) e del col. Maurizio Favia (comandante di gruppo). L'assessore al marketing territoriale del comune di Barletta, Giuseppe Gammarota, ha rivolto ai partecipanti il saluto del sindaco Cascella, sottolineando l'interesse dell'amministrazione per la valorizzazione dell'intero sito archeologico con una serie di iniziative che vi possono trovare adeguato spazio e sostegno grazie all'impegno del volontariato a vario titolo impegnato, come le guide turistiche professionali e loro sigle associative nelle attività connesse alle Vie Francigene per gli ultimi sabato di maggio, giugno e luglio (*Camminando verso Canne della Battaglia*).

Nell'incontro stampa il giornalista **Nino Vinella**, attuale presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, ha preannunciato modalità e contenuti dell'accordo siglato, con l'obiettivo a medio e lungo periodo per il varo di un centro formativo nello studio e nella rievocazione storica avete sede a Barletta e competenza sull'intero Centro Sud tuttora sprovvisto di una simile struttura operante nell'archeologia sperimentale attiva sul territorio. Alessandro Ascoli (nome di battaglia "Dentatus"), presidente dell'Associazione culturale "Mos Maiorum", ha presentato le quattro figure dei milites sulle quali era organizzata la legione tipo dell'esercito romano di epoca repubblicana: *velita, hastatus, princeps, triario*. Ciascuno con il proprio equipaggiamento militare, ovvero le panoplie complete nei minimi dettagli ed altro materiale rigorosamente e filologicamente riprodotto, indossato con stile militare dai rievocatori, sullo sfondo della Cittadella di Canne della Battaglia e delle vicine terme romane di San Mercurio, a pochi metri dal presidio del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia nella suggestiva stazioncina sulla ferrovia Barletta-Spinazzola.

Il protocollo d'intesa stipulato fra Comitato italiano pro Canne della Battaglia – Barletta e Associazione culturale "Mos Maiorum" – Roma parte dalla constatazione che nei Territori di riferimento viene socialmente perseguita ogni occasione tesa a incentivare la sinergia e la conoscenza, nonché a qualificare il settore storico-socio-culturale-educativo quale mezzo di crescita civile, sociale ed economica. L'attuazione delle priorità e degli obiettivi configurati dalla ricerca di nuove modalità per interventi socio-formativi atti a conciliare le diverse posizioni culturali con i Territori di riferimento dove esiste un alto tasso di opportunità socio-culturali aperte all'Associazione di Volontariato. I Soggetti sottoscrittori s'impegnano a svolgere attività di formazione culturale in accordo con le Istituzioni ed i Soggetti terzi interessati a collaborare nella fase di implementazione, sviluppo e realizzazione del Progetto di Rievocazione Storica della Battaglia di Canne e della Vittoria di Annibale sull'esercito Romano, per assicurare alle Comunità esistenti nei Territori di riferimento una proposta permanente e sostenibile di carattere storico, educativo, culturale e professionale tramite il Gruppo di Lavoro per l'accompagnamento al progetto e la partecipazione allo stesso, nell'ambito del quale di comune accordo vengano approvate le proposte su iniziative, organizzazione e realizzazione della didattica d'aula ed in esterni, supporto tecnico – didattico – organizzativo, partecipazione alle attività necessarie di selezione e di promozione, partecipazione ad attività di selezione e di promozione in Italia ed all'estero.



Giornata delle Oasi del WWF: domenica Rifugio di Mellitto/Grumo Appula

Aggiunto da [Redazione](#) il 24 maggio 2016



Domenica 29 Maggio non sarà la solita festa, perché insieme alle **Oasi** verranno celebrati i **50 anni**. Le Oasi sono il progetto di conservazione più importante del **WWF Italia**. Sono trascorsi **oltre 50 anni** e oggi le Oasi sono **oltre 100**, coprono **più di 30 mila ettari di territorio**, sono visitate da **più di 500 mila persone**. Un sistema di aree protette complesso e articolato, il primo in Italia gestito da un'associazione privata e tra i primi in Europa. Quest'anno l'Organizzazione Aggregata **WWF ALTA MURGIA -TERRE PEUCETE**, riaprirà al pubblico gratuitamente **L' Oasi WWF IL RIFUGIO DI MELLITTO /GRUMO APPULA (BA)** saranno effettuate Visite guidate gratuite e banchetti informativi e intrattenimento per i più piccoli.

OASI WWF IL RIFUGIO: LA STORIA L'Oasi WWF Il Rifugio Mellitto è un esempio di tipico ambiente stepposo della Murgia, dove il bosco originario pian piano sta sostituendo mandorli ed ulivi. L'Oasi si trova nel Comune di Grumo Appula (Ba). L'area, di 6 ettari, è un insieme di ambienti a vegetazione mista, ben conservato. L'oasi Il Rifugio nasce nel 1992 grazie ad una donazione, a favore del WWF; da parte dei coniugi Colombo. A 400 metri di altitudine s.l.m. (con un dislivello di 50 metri) in località Selvella, nella Murgia Suagna, luogo incontrastato per la transumanza, un tempo patria di secolari boschi di querce. **SMS SOLIDALE 45599** Nel 50 esimo anniversario della nascita del WWF, abbiamo deciso di lanciare una nuova campagna per rafforzare il lavoro di tutela del mantello verde che abbraccia e protegge la Terra. Così come in Italia ci impegnamo nella difesa del nostro patrimonio forestale attraverso le Oasi, così nel mondo il WWF è presente su tutti i fronti dei crimini forestali: il Cuore verde dell'Africa, l'Amazzonia, il Borneo, le foreste di Sumatra, la dorsale verde del Vietnam e del Laos e ovunque siano presenti le piaghe della deforestazione e del degrado. **Dal 15 al 30 maggio** è possibile sostenere la campagna del WWF in difesa del cuore verde dell'Africa, il Parco di **Dzanga Sangha**.

L'occasione giusta per diventare Socio WWF

Visitare un'Oasi WWF è sempre un'esperienza indimenticabile. È il modo più diretto per capire cosa fa il WWF, e perché è importante che continui il suo impegno. Più di ogni altra esperienza, una giornata in natura può far scoprire o riscoprire la voglia di agire concretamente per assicurare alle future generazioni un mondo più sano e più pulito.

Programma :

L'oasi rimarrà aperta al pubblico gratuitamente dalle ore 10.00 alle ore 19.00

Verranno effettuate visite guidate gratuite nelle seguenti fasce orarie

dalle 10.15 alle 12.45

dalle 15.00 alle 18.30

Previsti piccoli intrattenimenti per bambini

Info :

wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Come raggiungere l'oasi

PROVENIENZA BARI O ALTAMURA

Per raggiungerla : dalla Strada Statale 96 (Bari-Altamura) all'altezza del passaggio a livello della Stazione di Mellitto, imboccare la Strada Provinciale 97, direzione Cassano- Foresta Mercadante, proseguire per circa 3,5 km seguendo le indicazioni dell'Oasi. Da Cassano imboccare la Strada Provinciale 97.

Provenienza Cassano Murge

Imboccare la sp 97 direzione Mellitto e dopo 200 mt dall'intersezione con Foresta Mercadante girare a Destra ai segnali del Gal e alle bandiere che verranno fissate

Provenienza Grumo Appula

Imboccare la sc macerano e percorrerla per 10 km circa fino all'intersezione con la sp 97, girare a destra e poi dopo 300 mt alle bandiere del panda a destra ancora.